



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

7 dicembre 2023

IN PRIMO PIANO:

- [La conferenza stampa di presentazione della Marcia per la pace](#), in programma ad Assisi domenica 10 dicembre, nella Giornata mondiale dei diritti umani. Su [Articolo 21](#)
- Riforma del lavoro sportivo: Abodi, "Abbiamo fatto un buon lavoro ma ci sono margini di miglioramento". Su [Ansa](#), [ItaliaOggi](#); Calderone, "Semplificazione per garantire diritti". Su [Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#)
- Contributi energia al Terzo settore, online la piattaforma per le domande. Su [Cantiere Terzo Settore](#)

ALTRE NOTIZIE:

- L'appello dell'UE: "In Europa non c'è posto per l'odio". Su [Vita](#)
- Unicef: più di 1 bambino su 5 vive in povertà in 40 dei Paesi più ricchi del mondo. Su [Redattore sociale](#), [Avvenire](#)
- Nel post-Covid la spesa per l'istruzione è strategica. Su [Openpolis](#)
- Rubiales ancora sotto accusa: palpeggiò le giocatrici inglesi. Su [Dire](#)
- Parigi 2024, surf olimpico a Tahiti: i primi test hanno danneggiato l'ambiente. Su [La Gazzetta dello Sport](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Lo sport aiuta lo sport: dalla Uisp Firenze un intero furgone di indumenti e materiale per le famiglie di Campi Bisenzio](#)
- [Venerdì 8 dicembre a Ferrara la 3[^] edizione della "Mura Trail Corri con gli azzurri", inserita nel calendario Uisp](#)
- [Domenica 17 dicembre a Castel Maggiore \(Bo\) la 43[^] edizione della "Corrida del progresso", in collaborazione con l'Uisp](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Arezzo, Special Futsal calcio a 5 per ragazzi con disabilità: [le interviste di Sport a km 0 a Marco Capulli e a Ivan Romanelli](#)
- Uisp Atletica Grosseto, [domenica 10 dicembre la penultima tappa del Trofeo Corri nella Maremma 2023](#)
- Corsa campestre: a Priverno si sono svolti i Giochi studenteschi in collaborazione con Uisp Atletica Latina, [il servizio di LazioTv](#)
- [No al ponte sullo Stretto, le parole del presidente Uisp Iblei](#)

Marcia della pace Perugia Assisi. Giovedì 7 dicembre la conferenza stampa a Perugia

6 Dicembre 2023

Non si può non far niente!
È un infanticidio in grande
Per non essere complici. Per rompere l'inazione.
Per fermare la carneficina.

Giovedì 7 dicembre 2023

CONFERENZA STAMPA
di presentazione della
Marcia della Pace
di Assisi

Perugia, Provincia di Perugia, piazza Italia 11
ore 11.00

Si svolgerà ad Assisi domenica 10 dicembre, nella Giornata mondiale dei Diritti Umani, in occasione del 75° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (10 dicembre 1948-2023).

Sarà un grande incontro delle donne, degli uomini e delle istituzioni che non vogliono essere complici, che vogliono rompere il silenzio e, soprattutto, l'inazione che avvolge la carneficina in corso da due mesi sotto i nostri occhi terrificati.

Sarà una nuova Marcia della pace e della fraternità per chiedere alla politica -TUTTA- di fare quello che ancora non ha fatto: fermare le stragi, soccorrere subito i feriti, proteggere i civili, far arrivare tutti gli aiuti umanitari, ottenere la liberazione di tutti gli ostaggi e i prigionieri.

La Marcia, le sue ragioni, gli obiettivi, il programma e le adesioni raccolte dal comitato promotore, saranno illustrate in una Conferenza stampa che si svolgerà giovedì 7 dicembre

alle ore 11.00, a Perugia, presso la sede della Provincia in piazza Italia 11, sala Falcone Borsellino.

Alla Conferenza stampa interverranno:

Andrea De Domenico, Direttore dell'Ufficio delle Nazioni Unite per il Coordinamento degli Affari Umanitari nei Territori Palestinesi Occupati (OCHA)

Stefania Proietti, Presidente della Provincia di Perugia

Giuseppe Giulietti, Fondatore di Articolo 21

Flavio Lotti, Coordinatore della Marcia di Assisi

La conferenza stampa sarà trasmessa

in diretta su Youtube – canale perlapace



Abodi 'fatto un buon lavoro sulla riforma del lavoro sportivo'

Il ministro 'Avvertiamo però margini di miglioramento'

ROMA, 06 dicembre 2023

"Penso sia stato fatto un buon lavoro.

Anche se nelle interlocuzioni che abbiamo quotidianamente avvertiamo margini di miglioramento.

Le norme si approvano, si analizzano e se necessario si migliorano. Questo è un processo continuo". Lo ha detto il ministro per lo sport e per i giovani, Andrea Abodi, durante il webinar sul lavoro sportivo organizzato nella sala conferenze dello stadio Olimpico. "Incontri come quelli di oggi o come quelli fatti al Coni tempo fa servono per l'alfabetizzazione della norma e raccogliere indicazioni che

però non cambino l'impianto della riforma", ha aggiunto Abodi che ha poi ringraziato Sport e Salute "per il supporto dato in corso d'opera" e ricordato l'avv. Guido Martinelli, scomparso stanotte, e che ha lavorato e contribuito alla riforma dello sport.



06/12/2023 16:44

DIRITTO E SPORT

Webinar sul lavoro sportivo allo Stadio Olimpico

Abodi: “Riforma? I margini di miglioramento sono sempre un nostro obiettivo”

Apertura ai correttivi anche dal Ministro del Lavoro Calderone

di Federico Rago

Questa mattina il webinar sul "lavoro sportivo" dedicato a tutti gli operatori del settore presso la sala conferenze dello Stadio Olimpico di Roma. In apertura i saluti del Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Marina Elvira Calderone. Prima dell'inizio dei lavori si è tenuto un minuto di silenzio per la scomparsa dell'avvocato Guido Martinelli, che i lettori di Italia Oggi, e in particolare di Diritto & Sport conoscevano bene grazie ai suoi articoli sempre molto puntuali. “L'avvocato Martinelli-ricorda il Ministro Abodi- aveva lavorato a lungo a questa riforma dello sport e specificatamente sul tema del lavoro sportivo”. Successivamente Abodi è entrato nel merito della Riforma affermando che: “Il primo obiettivo della norma è il riconoscimento dei diritti, il secondo è la sostenibilità. Non è stato semplice rispettare gli equilibri tra questi due aspetti. Penso che sia stato fatto un buon lavoro anche se avvertiamo quotidianamente dei margini di

miglioramento che per noi sono sempre un obiettivo, il processo è continuo. Incontri come quelli di oggi servono per l'alfabetizzazione della norma e raccogliere indicazioni. Ringrazio il Ministro Calderone e tutta la sua struttura, abbiamo trovato un approccio umano al sistema sportivo che ha consentito di comprendere le delicatezze e il ruolo socialmente rilevante”.

Ribadita anche dal Ministro del Lavoro Marina Elvira Calderone l'apertura a eventuali correttivi, ma senza dimenticare che “Il Ministero del Lavoro deve salvaguardare i principi di tutela dei lavoratori attraverso gli strumenti di controllo. Abbiamo cercato di portare la semplificazione al massimo di quelle che erano le nostre possibilità. Abbiamo definito quali sono gli adempimenti obbligatori nell'ambito del registro unico e quali sono quelli che sono oggetto di semplificazione. Credo che abbiamo raggiunto un buon equilibrio tra le esigenze. Ci troviamo in un contesto speciale e come tale abbiamo ritenuto di operare, visto che parliamo anche di dilettantismo e di organizzazioni sul territorio con dimensioni molto diverse tra loro, in alcuni casi anche ridottissime. Le norme non devono solo essere ben scritte ma ben applicate-conclude il Ministro Calderone- siamo aperti a correttivi nel momento in cui la norma presenti delle criticità”.

Durante i lavori sono stati evidenziati i temi del volontariato e delle attività amministrative, rispettivamente disciplinati dall'Art. 29 e dall'Art. 37. Nel caso dei volontari è intervenuto Romolo de Camillis, direttore generale della direzione rapporti di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. De Camillis ha evidenziato come nel corso dei lavori preparatori sia stata segnalata la presenza del volontariato nel mondo dello sport e il valore dei volontari. “Concetti che non ci sono estranei- dichiara De Camillis- perché il nostro ministero si occupa anche di terzo settore. L'Art 29 colloca il volontariato nell'ambito delle attività amatoriali, ovviamente queste non possono essere retribuite ma destinatarie di un rimborso spese, è evidente che vanno evitate pericolose e inopportune commistioni”.

A margine dell'incontro, alla domanda posta da Diritto & Sport in merito alle retribuzioni dei giudici di gara, il Ministro Abodi ha risposto: “Stiamo parlando di cifre sotto i 5mila euro, ovvero un plafond dentro il quale non c'è impatto fiscale e previdenziale, quindi l'unico adempimento è quello dell'inserimento dei dati degli arbitri attraverso il registro del libro unico del lavoro, mi sembra un adempimento che tutto sommato si può sostenere”

In seguito, è intervenuto il direttore centrale entrate contributive Inps, Antonio Pone che si è invece soffermato sul tema del versamento dei contributi Inps nel dilettantismo, fra esenzioni e riduzioni. Il

consigliere del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Antonello Orlando, ha invece fatto un focus sul ruolo degli intermediari della legge 12/1979, mentre Marco Perciballi, esperto del Ministro Abodi ha relazionato in merito all'adeguamento degli statuti delle Asd ed Ssd e sugli adempimenti attraverso il registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche. Proprio sul tema del Rasd, è poi intervenuto Stefano D'Albora, Chief Technology Officer di Sport e Salute e Ceo di ConiNet Spa, focalizzando l'attenzione sulla gestione collaboratori e sull'integrazione con il Ministero del Lavoro.



Riforma lavoro sportivo, Calderone: semplificazione per garantire diritti

6 dicembre 2023

Una riforma del lavoro sportivo che tenda alla semplificazione per garantire i diritti. Questo il messaggio del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone, in occasione del webinar che si è svolto presso la Sala Conferenze dello Stadio Olimpico di Roma alla presenza del Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, dedicato alla figura del lavoratore sportivo e alla tipologia dei rapporti introdotti dalla nuova Riforma dello Sport.

“L’obiettivo comune con il ministro Abodi è sempre stato quello di garantire i diritti e fare in modo che questi fossero effettivi e non negati da adempimenti e procedure che rendano complicato il processo. Abbiamo raggiunto un buon equilibrio delle esigenze soprattutto nella salvaguardia della tutela dei diritti dei lavoratori attraverso gli strumenti di controllo” ha spiegato il Ministro Calderone, sottolineando come “una delle cose che fa più paura alle realtà, alle aziende, alle associazioni ma anche ai

professionisti stessi è quando le riforme poi propongono degli adempimenti di difficile comprensione e applicazione”.

“Ci troviamo in un contesto speciale - ha ricordato il Ministro - parliamo di lavoro sportivo ma anche di dilettantismo e strutture disseminate sul territorio con organizzazioni di dimensioni molto diverse tra loro, in alcuni casi anche ridottissime. Abbiamo cercato di portare la semplificazione al massimo di quelle che erano le nostre possibilità in un quadro normativo specifico definito come il Libro unico del Lavoro. Siamo andati a definire gli adempimenti obbligatori e quali invece sono quelli che possono essere oggetto di semplificazione”.

Sull'Urp Online del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è disponibile un'area Faq denominata "[Riforma lavoro sportivo](#)": tra qualche giorno sarà anche disponibile l'assistente virtuale. Entro il 10 gennaio 2024 infine ci sarà anche un'area web per gestire Unilav Sport.



Contributi energia al Terzo settore, online la piattaforma per le domande

Fino al prossimo 12 dicembre è possibile richiedere il sostegno previsto dal "dl Aiuti ter". Saranno rimborsati gli enti che hanno subito aumenti pari o superiori al 20% nei primi tre trimestri del 2022 rispetto al corrispondente dell'anno precedente

DI LARA ESPOSITO, 07 NOVEMBRE 2023

Gli enti del Terzo settore possono finalmente richiedere i [contributi per arginare l'aumento del costo dell'energia e gas naturale, a seguito della crisi in Ucraina](#). A partire dalle ore 12 del prossimo 8 novembre fino alle ore 12 del 12 dicembre 2023, infatti, sarà aperta la [piattaforma informatica gestita](#)

da [Invitalia spa](#) e che permetterà di accedere ai fondi stanziati dal cosiddetto “Aiuti ter” (dl n. 144/2022), convertito dalla [legge n. 175 del 17 novembre 2022](#).

Si tratta di 98,5 milioni di euro che si vanno ad aggiungere ai [120 milioni già precedentemente sbloccati destinati in modo specifico agli enti del Terzo Settore e agli enti religiosi riconosciuti che svolgono attività di assistenza per disabili e anziani](#).

Quali enti possono presentare domanda

Possono richiedere il contributo gli enti iscritti al registro unico nazionale del Terzo settore (Runts), le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale coinvolte nel processo di transizione al Runts, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale iscritte alla relativa anagrafe e gli enti religiosi civilmente riconosciuti.

Saranno ammessi al contributo gli enti del Terzo settore che hanno subito un incremento dei costi energetici e gas naturale nei primi tre trimestri dell'anno 2022 rispetto al corrispondente dell'anno 2021 pari o superiore al 20% e saranno rimborsabili fino ad un massimo dell'80%. In ogni caso, l'importo massimo del rimborso per ciascun ente non potrà superare 30 mila euro.

Le tempistiche

Come si legge sul sito del [Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali](#), responsabile del contributo, entro l'11 febbraio 2024 sarà adottato il provvedimento di individuazione degli enti ammessi, sulla base dell'elenco stilato da Invitalia spa, secondo un ordine decrescente a partire dalla maggiore percentuale di incremento dei costi subito dall'ente, e dando priorità, a parità di percentuale, al maggiore importo del costo sostenuto.

Modalità di partecipazione e link utili

Le modalità di partecipazione e di presentazione dell'istanza sono contenute nel [dpcm 8 febbraio 2023](#). Gli enti interessati possono consultare il manuale operativo, [disponibile al seguente link](#).

Maggiori informazioni sulle modalità di presentazione della domande a [questo link](#).



La Commissione Ue: in Europa non c'è posto per l'odio

Ursula von der Layen e Josep Borrell promuovono una "comunicazione" per combattere l'odio in tutte le sue forme e rafforzare l'azione politica europea in tema di sicurezza, digitale, istruzione, cultura e sport

di [GABRIELLA DEBORA GIORGIONE](#)

La Commissione e l'Alto rappresentante hanno adottato un appello dal titolo [Non c'è posto per l'odio: un'Europa unita contro l'odio](#). È una esortazione all'azione rivolta a tutti gli europei affinché si oppongano all'odio e sostengano la tolleranza e il rispetto. Nelle ultime settimane, infatti, l'Europa sta registrando un aumento allarmante dei discorsi e dei crimini generati dall'odio e le prove dimostrano che le comunità ebraiche e musulmane sono particolarmente colpite.

L'Europa è un luogo in cui vengono onorate le diverse identità culturali e religiose. Rispetto e tolleranza sono i valori fondanti delle nostre società

– Ursula von der Layen, presidente della Commissione europea

La Commissione e l'Alto rappresentante stanno dunque intensificando gli sforzi per combattere l'odio in tutte le sue forme, rafforzando l'azione in una serie di politiche, tra cui sicurezza, digitale, istruzione, cultura e sport. Ciò include anche finanziamenti aggiuntivi per proteggere i luoghi di culto e sarà supportato dalla designazione di inviati con un mandato esplicito per massimizzare il potenziale delle politiche dell'Unione europea-Ue per combattere l'odio.

«L'Europa è un luogo in cui vengono onorate le diverse identità culturali e religiose. Rispetto e tolleranza sono i valori fondanti delle nostre società. Dobbiamo quindi opporci all'antisemitismo e all'odio anti-musulmano, ogni volta che lo incontriamo. La dignità e la sicurezza di ogni singolo individuo nella nostra Unione sono fondamentali», rafforza la presidente della Commissione europea, **Ursula von der Leyen**, mentre per l'Alto rappresentante, **Josep Borrell**, «Tragicamente, la storia si ripete. Conflitti e disinformazione in tutto il mondo stanno seminando i semi dell'odio. Tutte le persone devono essere protette e rispettate, indipendentemente dalla loro religione o credo, nazionalità, sesso, razza o qualsiasi

altro pretesto utilizzato impropriamente per incitare alla discriminazione, all'odio o alla violenza. Mentre ci avviciniamo al 75° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani, non possiamo commettere gli stessi errori del passato».

Proteggere persone e luoghi

La Commissione anticiperà al 2023 il bando del fondo sicurezza interna, inizialmente previsto per il 2024, con particolare attenzione ai luoghi di culto ebraici, perché la tutela delle persone e degli spazi pubblici è una priorità.

Per proteggersi dalle minacce online, la Commissione spingerà per un codice di condotta rafforzato per contrastare l'illecito incitamento all'odio online entro febbraio 2024. Rafforzerà inoltre la sua cooperazione con le organizzazioni della società civile, gli esperti, i segnalatori attendibili e le autorità pubbliche per individuare i discorsi di incitamento all'odio online.

Coinvolgere la società nel suo insieme

Il lavoro dei coordinatori della Commissione per l'antirazzismo, la lotta all'antisemitismo, la promozione della vita ebraica e la lotta all'odio anti-musulmano avranno adesso il ruolo di "inviati", con il mandato specifico di approfondire il coordinamento, anche attraverso progetti specifici finanziati dall'Ue, e massimizzare il potenziale delle politiche dell'UE per combattere l'odio, online e offline.

Per i media, invece, la Commissione **sosterrà corsi di formazione per giornalisti sul rispetto degli standard dei media e sul riconoscimento dell'incitamento all'odio**, intensificherà inoltre **il sostegno ai fact checker**, all'interno dell'Ue e nel mondo di lingua araba

Prossimi passi

All'inizio del 2024 la Commissione organizzerà **una conferenza contro l'odio** alla quale parteciperanno tanti attori a diverso livello impegnati nella lotta contro l'odio e la discriminazione. **Seguiranno dialoghi europei per la riconciliazione, che riuniranno i cittadini di tutta l'Ue, in particolare i giovani**, con decisori, esperti e membri delle comunità più colpite. Questo processo culminerà in **raccomandazioni su come costruire ponti tra comunità fratturate e dare vita al motto dell'Ue di vivere Uniti nella diversità**.

Sfondo

La Commissione è molto chiara: i reati generati dall'odio e l'incitamento all'odio vanno contro i valori fondamentali europei del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, come sanciti dall'articolo 2 del trattato. Negli ultimi anni la Commissione ha lavorato su una serie di leggi e iniziative per promuovere e proteggere i nostri valori comuni e i nostri diritti fondamentali. L'atto legislativo principale è la [decisione quadro del 2008 sulla lotta al razzismo e alla xenofobia](#), che garantisce che le gravi manifestazioni di razzismo e xenofobia siano punibili con sanzioni penali effettive, proporzionate e dissuasive.

Tragicamente, la storia si ripete. Conflitti e disinformazione in tutto il mondo stanno seminando i semi dell'odio. Tutte le persone devono essere protette e rispettate, non possiamo ripetere gli errori del passato

– Josep Borrell, Alto rappresentante dell'Ue

Proteggere le democrazie europee dalle minacce e dagli effetti dannosi della disinformazione e della manipolazione e interferenza delle informazioni, anche derivanti da attori stranieri, è diventata una priorità strategica per l'Ue. Nell'ambito del [Piano d'azione europeo per la democrazia \(EDAP\)](#), la Commissione e l'Alto rappresentante hanno sviluppato una serie di misure per contrastare la disinformazione.

Attraverso l'applicazione del Digital services act-Dsa (*legge sui servizi digitali, ndr*) e il rafforzamento del codice di condotta contro l'incitamento all'odio illegale verranno adottati ulteriori passi decisivi per garantire che ciò che è illegale offline venga trattato come tale anche online. Il Dsa prevede infatti obblighi rigorosi per le piattaforme online per contrastare i contenuti illegali. Sarà applicabile a tutte le piattaforme dal 17 febbraio 2024, ma si applica già a 19 piattaforme online e motori di ricerca designati di grandi dimensioni.

Ai sensi del Dsa, la Commissione aveva inviato a metà ottobre una richiesta formale di informazioni a X, Meta e TikTok sulla presunta diffusione di contenuti illegali e disinformazione, e in particolare sulla diffusione di contenuti terroristici e violenti e di incitamento all'odio.

Per rafforzare questo quadro, nel dicembre 2021 la Commissione ha anche proposto di [estendere l'attuale elenco dei "crimini dell'UE"](#) stabiliti nei trattati all'incitamento all'odio e ai crimini generati dall'odio ed ha già realizzato la maggior parte delle azioni previste dalla sua prima [strategia dell'UE sui diritti delle vittime \(2020-2025\)](#) per garantire che tutte le vittime nell'UE possano beneficiare pienamente dei loro diritti ai sensi del diritto comunitario.

La comunicazione su un'Europa unita contro l'odio fa anche seguito al [piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025](#), [alla strategia per combattere l'antisemitismo e promuovere la vita ebraica nell'UE](#), nonché alla [strategia per l'uguaglianza di genere 2020-2025](#), la [strategia per l'uguaglianza LGBTIQ 2020-2025](#), la [strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030](#) e il [quadro strategico dell'UE per i rom per l'uguaglianza, l'inclusione e la partecipazione 2020-2030](#).



6 dicembre 2023 ore: 12:08

ECONOMIA

Minori. Più di 1 bambino su 5 vive in povertà in 40 dei Paesi più ricchi del mondo

Secondo gli ultimi dati pubblicati oggi dall'Unicef Innocenti – Global Office of Research and Foresight alcuni dei Paesi più ricchi del mondo hanno registrato forti aumenti della povertà minorile tra il 2014 e il 2021. L'Italia è al 34° posto su 39 Paesi nella classifica della povertà monetaria dei bambini nei Paesi ricchi. Più di 1 bambino su 4 (25,5%) vive in condizioni di povertà relativa legata al reddito

Secondo gli ultimi dati pubblicati oggi dall'Unicef Innocenti – Global Office of Research and Foresight, alcuni dei Paesi più ricchi del mondo hanno registrato forti aumenti della povertà minorile tra il 2014 e il 2021.

La *“Report Card 18: Bambini poveri che vivono nei paesi ricchi” (Child poverty in the midst of wealth)* – l'ultima della serie che monitora il benessere dei bambini nei paesi dell'Ocse e dell'Ue – rileva infatti che la Polonia e la Slovenia stanno ottenendo i migliori risultati nell'affrontare la povertà minorile, seguite dalla Lettonia e dalla Repubblica di Corea. Al contrario, alcuni dei Paesi più ricchi analizzati nel rapporto sono indietro, quasi in coda alla classifica dei Paesi.

Il rapporto presenta il quadro più aggiornato e comparabile sulla povertà che colpisce i bambini e analizza le politiche di sostegno al reddito dei governi per le famiglie con bambini. Lo studio rileva che, nonostante la diminuzione complessiva della povertà di quasi l'8% in 40 Paesi tra il 2014 e il 2021, alla fine del 2021 c'erano ancora oltre 69 milioni di bambini che vivevano in famiglie che guadagnavano meno del 60% del reddito medio nazionale.

Italia al 34° posto su 39 Paesi

L'Italia è al 34° posto su 39 Paesi nella classifica della povertà monetaria dei bambini nei Paesi ricchi. Più di 1 bambino su 4 (25,5%) vive in condizioni di povertà relativa legata al reddito (media tra il 2019 e il 2021). Tra il 2015 e il 2021, l'Italia ha ridotto la percentuale di bambini che vivono in condizioni di grave privazione materiale dal 15,8% al 7,1%.

Le cattive condizioni abitative rimangono un problema e riguardano il 18,1% dei bambini. Nel 2021, se non ci fossero stati trasferimenti monetari, la povertà minorile in Italia avrebbe raggiunto il 35,9%; le prestazioni in denaro per i bambini hanno portato al di sopra della soglia di povertà quasi il 30% dei bambini che sarebbero stati sotto la soglia di povertà senza i trasferimenti.

"L'impatto della povertà sui bambini è persistente e dannoso - ha dichiarato Bo Viktor Nylund, Direttore dell'Unicef Innocenti – Global Office of Research and Foresight -. Per la maggior parte dei bambini significa che potrebbero crescere senza cibo nutriente, vestiti, materiale scolastico o un posto caldo da chiamare casa. Impedisce ai bambini di godere dei propri diritti e può portare a un cattivo stato di salute fisica e mentale".

Le conseguenze della povertà possono durare tutta la vita

I bambini che vivono in condizioni di povertà hanno minori possibilità di completare la scuola e da adulti percepiscono salari più bassi. In alcuni Paesi, secondo il rapporto, una persona nata in un'area svantaggiata rischia di vivere da otto a nove anni in meno rispetto a una persona nata in un'area ricca.

Il rapporto evidenzia anche enormi disuguaglianze nel rischio di povertà. In 38 Paesi con dati disponibili, i bambini che vivono in una famiglia monoparentale hanno una probabilità oltre tre volte maggiore di vivere in povertà rispetto agli altri bambini. Anche i bambini con disabilità e quelli provenienti da minoranze etniche/razziali hanno un rischio superiore alla media.

Sempre secondo i risultati del rapporto, dal 2012 al 2019 la crescita economica in questo gruppo di Paesi è stata stabile, dando l'opportunità di riprendersi dagli impatti della recessione del 2008-10. Tuttavia, mentre alcuni Paesi in questo periodo hanno ridotto la povertà minorile, alcuni dei Paesi più ricchi hanno registrato i maggiori passi indietro. Il rapporto mostra anche che Paesi con livelli simili di reddito nazionale, come la Slovenia e la Spagna, hanno registrato forti differenze nei tassi di povertà minorile, rispettivamente del 10% e del 28%.

Come migliorare le condizioni di vita

Ma nel rapporto si evidenzia anche che le condizioni di vita dei bambini possono essere migliorate indipendentemente dalla ricchezza di un Paese.

Ad esempio, Polonia, Slovenia, Lettonia e Lituania – che non sono tra i Paesi più ricchi dell'Ocse e dell'Ue – hanno ottenuto importanti riduzioni della povertà minorile, -38% in Polonia e -31% negli altri Paesi. Al contempo, cinque Paesi a più alto reddito – Regno Unito (+20%) e Francia, Islanda, Norvegia e Svizzera (tutti intorno al +10%) – hanno registrato i maggiori aumenti del numero di bambini che vivono in famiglie con difficoltà economiche dal 2014.

Per sradicare la povertà minorile, la Report Card invita i Governi e le parti interessate a: espandere la protezione sociale per i bambini, anche con assegni familiari e per i figli a carico per integrare il reddito familiare; garantire a tutti i bambini l'accesso a servizi di base di qualità, come l'assistenza all'infanzia e l'istruzione gratuita, che sono essenziali per il loro benessere; creare opportunità di lavoro con retribuzioni adeguate e politiche favorevoli alla famiglia, come il congedo parentale retribuito, per sostenere i genitori e le persone che si prendono cura dei bambini nel conciliare lavoro e responsabilità di cura.

Ed ancora: garantire misure adatte alle esigenze specifiche dei gruppi minoritari e delle famiglie con un solo capofamiglia, per facilitare l'accesso alla protezione sociale, ai servizi fondamentali e al lavoro dignitoso, e ridurre le disuguaglianze.

“I sussidi in denaro hanno un effetto immediato nell'alleviare la povertà. I decisori politici possono sostenere le famiglie dando priorità e aumentando la spesa per gli assegni familiari e per i figli a carico - ha aggiunto Nylund -. Si può imparare molto dai successi di altri Paesi. Il modo in cui utilizzeremo quanto appreso determinerà l'efficacia con cui potremo garantire il benessere dei bambini oggi e in futuro”.



Povert . In Italia tre minori su dieci sono a rischio, il 46% al Sud

Alessia Guerrieri mercoled  6 dicembre 2023

Ascolta

Il rapporto dell'Istat fotografa un quadro per cui la percentuale sale al 41% per famiglie monogenitoriali e per i minori stranieri. Unicef: un bimbo su 5 povero nel mondo, il 25% in Italia

Sono quelli che pagano sempre le conseguenze pi  pesanti, soprattutto per scelte non loro. E anche il fronte della povert  non fa eccezione, visto che secondo l'Istat **quasi tre minori su dieci in Italia   a rischio povert  (contro il 24% della popolazione adulta), una percentuale che cresce fino al 46% al Sud. Una fragilit  confermata nello stesso giorno anche dall'Unicef, per cui un bimbo su quattro nel nostro Paese vive in condizioni di povert  legate al reddito** e l'Italia   al 34esimo posto nella lista della povert  monetaria nei 40 Paesi pi  ricchi del mondo in cui la povert  minorile colpisce un bimbo su cinque.

La fotografia dell'Istat

Il rischio di povert  o esclusione sociale ha colpito nel 2022 il 28,8% dei bambini e ragazzi di et  inferiore a 16 anni, a fronte del 24,4% del totale della popolazione. Non lasciano molto spazio all'interpretazione i dati dell'ente di statistica italiano che conferma come i minori sono pi  svantaggiati quando risiedono nel Sud e nelle Isole (46,6%), rispetto al Centro (21,4%) e al Nord (18,3%). Altra discriminante   anche il rischio di diventare poveri tra le famiglie monogenitore (39,1%) rispetto alle coppie con figli minori (27,2%). In

particolare, **la percentuale sale 41,3% quando in famiglia è presente solamente la madre.** Ancora più complessa la situazione per i minori di cittadinanza straniera che mostrano un rischio di povertà o esclusione sociale pari a 41,5%, un valore superiore di quasi 15 punti percentuali rispetto al dato dei coetanei di cittadinanza italiana (26,9%). **Questa differenza raggiunge il suo massimo nel Mezzogiorno, dove il rischio di povertà o esclusione sociale è pari rispettivamente a 89,2% e 45,4%;** nel Nord, il dato per i minori di cittadinanza straniera è in linea con quello nazionale (41,1%) mentre il valore per i coetanei di cittadinanza italiana è molto contenuto (13,4%).

Unicef: 69 milioni di bambini nel mondo vivono in povertà

Più di 1 bambino su 5 vive in povertà in 40 dei Paesi più ricchi del mondo, stando all'ultimo report dell'Unicef, secondo cui Francia, Islanda, Norvegia, Regno Unito e Svizzera hanno registrato forti aumenti della povertà minorile tra il 2014 e il 2021, mentre Lettonia, Lituania, Polonia e Slovenia hanno ottenuto le maggiori riduzioni. **Il rapporto analizza le politiche di sostegno al reddito dei governi per le famiglie con bambini e rileva inoltre che, nonostante la diminuzione complessiva della povertà di quasi l'8% in 40 Paesi tra il 2014 e il 2021, alla fine del 2021 c'erano ancora oltre 69 milioni di bambini che vivevano in famiglie che guadagnavano meno del 60% del reddito medio nazionale.**

L'Italia è al 34° posto su 39 Paesi nella classifica della povertà monetaria dei bambini nei Paesi ricchi, si colloca al 33° posto per quanto riguarda la povertà minorile in termini di reddito più recente e al 25° posto circa la variazione della povertà minorile tra il 2012-14 e il 2019-21. Dalla fotografica scattata dall'Unicef risulta che in Italia più di 1 bambino su 4 (25,5%) vive in condizioni di povertà relativa legata al reddito (media tra il 2019 e il 2021). Secondo Unicef Innocenti - Global Office of Research and Foresight, «l'Italia ha compiuto pochi progressi

verso l'eliminazione della povertà minorile: la diminuzione è stata inferiore all'1% (più precisamente, 0,8%)», nonostante sia aumentata negli ultimi anni la protezione sociale per chi ha figli. **La povertà in Italia è spesso di natura persistente. Nel 2021, infatti, è stato stimato che il 17,5% di tutti i bambini ha vissuto in condizioni di povertà anche nei 2 anni precedenti.** Questo dato è preoccupante, continua l'associazione, perché «periodi più lunghi di povertà hanno un impatto ancora più negativo sui bambini. I bambini che vivono in famiglie monoparentali hanno un rischio di essere poveri (33,5%) doppio rispetto a quelli che vivono in famiglie con due genitori (15,8%)». **In merito alla povertà "non monetaria", invece, tra il 2015 e il 2021, l'Italia ha ridotto la percentuale di bambini che vivono in condizioni di grave privazione materiale dal 15,8% al 7,1%. Si tratta «di un miglioramento impressionante», ammette l'Unicef,** aggiungendo però che «c'è ancora molto spazio per i progressi», visto che ad esempio, in Finlandia, lo stesso tasso è dello 0,7%.

 openpolis

#conibambini

Nel post-Covid la spesa per l'istruzione è strategica

Finita l'emergenza pandemica, permangono – spesso aggravati – i ritardi e i divari che caratterizzano il nostro sistema educativo. Investire sull'istruzione di bambini e ragazzi va considerata una priorità del paese.

Martedì 5 Dicembre 2023 | **POVERTÀ EDUCATIVA**

- **L'accesso all'istruzione** sarà sempre più una discriminante nel rischio di povertà.

- Nel 2008 oltre la metà dei giovani che avevano abbandonato aveva un lavoro. Nel 2020 solo un **1 su 3**. Investire sull'istruzione di qualità per tutti è una priorità.
- In **3 paesi Ue** la spesa in istruzione supera il 6% del Pil: Svezia, Belgio e Danimarca.
- L'Italia nel 2021 ha speso il **4,1%** del Pil in istruzione, meno della media Ue.
- Investire sull'istruzione è una **priorità** del paese.

Dopo l'emergenza Covid, la priorità assegnata all'istruzione è destinata a rappresentare un fattore ancora più decisivo per lo sviluppo di un paese.

[Torna su](#)

Nel mondo che cambia, aver avuto accesso all'istruzione è la discriminante per non restare indietro.

Le crisi degli ultimi anni, dalla pandemia alle guerre, hanno infatti accelerato molti dei processi in corso. Dalla transizione energetica a quella digitale, gran parte dei cambiamenti in atto rendono ineludibile l'investimento sulle conoscenze e sulle competenze dei cittadini. Sia che si tratti di padroneggiare le nuove tecnologie nella vita di tutti i giorni, quanto di acquisire competenze specifiche, spendibili nel mondo del lavoro e non solo.

Ciò significa che l'accesso all'educazione sarà – più di oggi – la principale determinante nella condizione economica e sociale. È quindi centrale l'investimento sul sistema educativo, dai primi anni di vita ai gradi più elevati d'istruzione.

Un aspetto da monitorare – non il solo – è la spesa in istruzione. Questa – al netto delle necessarie considerazioni sull'adeguatezza ed efficienza delle risorse impiegate – rappresenta una *proxy* della priorità attribuita dal decisore, nazionale e locale, all'impegno per l'educazione dei più giovani.

Abbiamo approfondito nel confronto a livello europeo, rilevando forti differenze tra la quota di spesa pubblica assegnata dai paesi al comparto dell'istruzione.

Gli effetti di ritardi e divari educativi

Già oggi il livello di istruzione ricevuto è uno dei maggiori fattori di disuguaglianza. Per chi viene da una famiglia con meno mezzi economici, sociali e culturali, è infatti più probabile finire in un percorso di dispersione scolastica. In terza media, **oltre un quarto degli studenti di condizione svantaggiata si attesta sul livello di apprendimento più basso in italiano**. A fronte dei coetanei di famiglie benestanti, la cui quota scende sotto al 5%.

[Torna su](#)

Questo processo di dispersione in tanti casi culmina nell'abbandono precoce degli studi. Solo che, **a differenza di 15 o 20 anni fa, la possibilità di occupazione per i giovani che hanno abbandonato gli studi o la formazione è molto più bassa**. Se ancora nel 2008 il 51% dei giovani con al massimo la licenza media era occupato, nel 2020 – nel primo anno di emergenza Covid – la quota è scesa al 33,2%.

33,2% il tasso di occupazione nel 2020 tra i 18-24enni che in Italia hanno lasciato la scuola

prima del tempo. Nel 2008 era il 51% (quasi 18 punti in più).

Le tendenze in corso delineano un quadro nel quale è in aumento la distanza tra chi ha avuto l'accesso all'istruzione e chi no. Per questo l'investimento su un'istruzione di qualità per tutti è prioritario.

I divari a livello europeo nella spesa per istruzione

Nel febbraio 2021 il consiglio dell'Ue ha stabilito il nuovo quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione, in vista del 2030. Con nuovi obiettivi cui ciascun paese deve tendere nel corso del decennio.

I 7 nuovi traguardi Ue su istruzione e formazione

Tema	Traguardo Ue	Anno obiettivo
Scarsi risultati nelle competenze di base	Meno del 15% i 15enni scarsi in lettura, matematica e scienze	entro il 2030
Scarsi risultati nelle competenze digitali	Meno del 15% alunni III media con scarse competenze digitali	entro il 2030
Educazione e cura prima infanzia	≥96% bambini 3-5 anni in istruzione e cura prima infanzia	entro il 2030
Abbandono precoce istruzione e formazione	Meno del 9% 18-24enni con al massimo licenza media	entro il 2030
Completamento istruzione terziaria	≥45% 25-34enni con istruzione terziaria	entro il 2030
Apprendimento per i diplomati IFP	≥60% neodiplomati lfp che hanno accesso al lavoro	entro il 2025
Partecipazione adulti all'apprendimento	≥47% 25-64enni che hanno partecipato all'apprendimento	entro il 2025

In questa risoluzione, il legame tra spesa in istruzione e qualità e inclusività dei sistemi educativi è stato sottolineato chiaramente.

Investimenti efficaci ed efficienti nell'istruzione e nella formazione sono un prerequisito per migliorare la qualità e l'inclusività dei sistemi di istruzione e formazione (...) può contribuire alla ripresa dalla crisi attuale e favorire le transizioni verde e digitale del settore dell'istruzione e della formazione.

– Risoluzione del Consiglio europeo, 26 febbraio 2021

Il rapporto tra spesa pubblica in educazione e Pil – anche se non consente una valutazione qualitativa sull'impiego delle risorse – offre comunque un'approssimazione di quanto il comparto sia considerato prioritario.

Cos'è il Pil

Vai al glossario.

[Torna su](#)

In media la spesa per l'istruzione ha rappresentato nel 2021 il 4,8% del prodotto interno lordo dei paesi Ue. Una quota profondamente variabile tra i diversi stati membri. In 3 di questi (Svezia, Belgio e Danimarca) supera quota 6%. Poco sotto questa soglia anche Estonia, Slovenia e Finlandia.

In Svezia, Belgio e Danimarca la spesa in istruzione supera il 6% del Pil

Percentuale di spesa pubblica in educazione rispetto al Pil (2021)

Dieci paesi, tra cui l'Italia, si trovano al di sotto della media europea. Il nostro paese, insieme a Grecia, Romania e Irlanda si colloca nelle ultime posizioni. Italia e Grecia si attestano nel 2021 al 4,1%, per gli altri 2 stati invece la spesa in istruzione rappresenta circa il 3% del Pil.

10 i paesi che nel 2021 hanno speso in istruzione in rapporto al Pil meno della media Ue.

[Torna su](#)

La quota di Pil speso dall'Italia in istruzione non è inferiore solo alla media europea, ma anche nel confronto con gli altri maggiori stati Ue. Per avere un termine di paragone, nel 2021, la Germania ha destinato all'educazione il 4,5% del prodotto interno lordo, la Francia più del 5%.

Non si tratta di una tendenza nuova. Dal 2010 tra i 3 grandi stati del continente l'Italia è quella con la spesa inferiore in rapporto al Pil.

Nel 2021 l'Italia ha speso in educazione il 4,1% del Pil

Percentuale di spesa in istruzione rispetto al Pil (2005-21)

Uno degli effetti della grande recessione del 2008, **come abbiamo avuto modo di raccontare**, fu una pressione sui bilanci pubblici degli stati. Con una conseguente contrazione anche della quota di spesa pubblica dedicata all'istruzione.

[Torna su](#)

Nel corso degli ultimi anni, la spesa italiana si è riassetata sopra quota 4%. Ma resta ancora al di sotto della media europea e di quella di tutti i maggiori paesi dell'Unione.

Per un paese che sconta una serie di ritardi e divari interni di lungo periodo, dagli **asili nido** alla **scuola** fino all'**accesso all'università**, l'investimento su questo comparto non è rinviabile.

I contenuti dell'Osservatorio povertà educativa [#conibambini](#) sono realizzati da openpolis con l'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Mettiamo a disposizione in formato aperto i dati utilizzati nell'articolo. Li abbiamo raccolti e trattati così da poterli analizzare in relazione con altri dataset di fonte pubblica, con l'obiettivo di creare un'unica banca dati territoriale sui servizi. Possono essere riutilizzati liberamente per analisi, iniziative di *data journalism* o anche per semplice consultazione. I dati relativi alla spesa in istruzione sono di fonte Eurostat.



Rubiales ancora sotto accusa: “Palpeggiò le giocatrici inglesi”. Lui: “Ipocrisia palese”

Le accuse arrivano dalla presidentessa della Federcalcio inglese. Per Rubiales si tratta di parole "sorprendenti"

Pubblicato: 07-12-2023

ROMA – Sul podio della premiazione del Mondiale femminile Luis Rubiales “toccò in modo inappropriato” non solo Mica Jenni Hermoso e le campionesse spagnole, ma anche le giocatrici dell’Inghilterra. L’accusa è contenuta nella testimonianza resa alla Fifa dalla presidentessa della Federcalcio inglese Debbie Hewitt. A Hewitt è stato chiesto di deporre come testimone davanti al comitato disciplinare della Fifa insieme al presidente della Fa neozelandese, essendo entrambi stati vicini a lui durante la cerimonia di premiazione di Sydney il 20 agosto. Hewitt era in piedi accanto a Rubiales, sul podio.

LEGGI ANCHE: [*Coppa del Mondo femminile, Rubiales squalificato tre anni dalla Fifa per il bacio a Hermoso*](#)

Nella sua dichiarazione al panel della Fifa, Hewitt definisce il tono di voce di Rubiales nei confronti degli steward e dello staff Fifa come “spiacevole e inutilmente aggressivo”, prima di descrivere in dettaglio due accuse specifiche su azioni di Rubiales nei confronti delle giocatrici inglesi Lucy Bronze e Laura

Coombs. Hewitt dice che Rubiales “ha preso tra le mani e accarezzato” il viso di Coombs e poi “ha apparentemente baciato con forza Lucy Bronze sulle guance”. Quando poi è toccato alla squadra spagnola ritirare le medaglie, Hewitt dice che Rubiales “le teneva molto strette. Ne ha massaggiate alcune sulla schiena, una l’ha toccata sul sedere, alcune le ha afferrate per il braccio, altre le ha sollevate”. Hewitt dice che assistere a tutto ciò l’ha messa “profondamente a disagio, l’ha imbarazzata”. Nella sua risposta scritta a Hewitt, Rubiales descrive le parole di Hewitt come “sorprendenti”, dicendo di averle letto con “sgomento”, e la accusa di avere pregiudizi nei suoi confronti. E poi, dice, lei stessa ha abbracciato diverse giocatrici: “Applicando la stessa logica l’abbraccio potrebbe essere inteso come un contatto fisico forzato e non consensuale. L’ipocrisia è palese”.

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa  della vita

Olimpiadi, che caos a Tahiti: i lavori per la nuova torre danneggiano il corallo. E ora?
Dopo le vane proteste degli abitanti di Teahupo'o, i primi test hanno subito danneggiato l'ambiente. Il governo polinesiano: "Senza una soluzione, in dubbio i Giochi qui". L'Isa: "Loro hanno deciso che la vecchia struttura non andasse bene"

Francesco Sessa

6 dicembre - 20:22 - MILANO

La torre della discordia: ennesimo capitolo. Una telenovela, quella del **surf olimpico a Tahiti**, che ora rischia di diventare seriamente un problema. Partiamo dalle premesse: per i **Giochi di Parigi 2024**, si è scelto **Teahupo'o** come sede per il surf, uno dei paradisi per questo sport e situato in **Polinesia francese**, dunque con dipendenza dal governo parigino. Una scelta che ha subito generato malumore tra la gente del posto, soprattutto perché - **come raccontato in un precedente articolo** - si è deciso di sostituire la vecchia torre in legno con una nuova struttura

in alluminio, ritenuta più adatta per ospitare tante persone (giudici compresi) e per trasmettere l'evento in tutto il mondo. Le proteste dei tahitiani (preoccupati per l'impatto ambientale) non sono bastate a impedire la messa in moto delle operazioni, ma la strada è ancora lunga. Forse troppo?

LA ROTTURA DEL CORALLO—

A complicare la situazione è stato un incidente in occasione dei test per la costruzione della nuova torre. La chiatta progettata per l'installazione della struttura ha infatti rovinato il corallo: il governo polinesiano ha così immediatamente deciso di interrompere i lavori. "Se alla fine non ci sarà una soluzione, dobbiamo mettere in discussione la sopravvivenza delle gare di surf a Teahupo'o", le preoccupate parole pronunciate da **Moetai Brotherson**, presidente della Polinesia francese. Dichiarazioni a cui hanno fatto seguito quelle di **Barbara Martins-Nio**, direttrice del sito di Tahiti per Parigi-2024: "Se alla fine non ci sarà una soluzione, poiché non potremo più riutilizzare le vecchie fondamenta né la vecchia torre, dovremo porci la questione della sostenibilità degli eventi di surf a Teahupo'o. Sono fiducioso che una soluzione tecnica esista, la sfida oggi è trovare un canale di comunicazione che vada bene a tutti e che tenga conto del postulato di base, ovvero che una nuova torre e nuove fondazioni sono l'unica soluzione. Se non ci riusciamo, allora dovremo porci collettivamente la domanda su cosa verrà dopo".

LA NOTA DELL'ISA—

In merito alla situazione, si è fatta sentire anche l'**Isa (International Surfing Association)** tramite una nota diffusa su Instagram: "L'Isa è rattristata e sorpresa nel vedere che un test intrapreso dal governo polinesiano francese ha portato al danneggiamento della barriera corallina di Teahupo'o. Come Federazione Olimpica Internazionale, l'Isa è responsabile delle competizioni olimpiche di surf. Le strutture e le infrastrutture sono di competenza del Comitato organizzatore di Parigi 2024 in coordinamento con il governo polinesiano francese. La determinazione che la vecchia torre giudicatrice non fosse giuridicamente conforme è stata presa dal governo della Polinesia francese. Di conseguenza, il governo polinesiano francese e Parigi 2024 hanno deciso di costruire una nuova torre. Fin dall'inizio della proposta di ospitare il surf olimpico in Polinesia francese, l'Isa ha sempre insistito sul fatto che la protezione dell'ambiente naturale a Teahupo'o sia una priorità. Questa visione è stata concordata ed è condivisa da tutte le parti. Il governo polinesiano francese ha deciso di mettere in pausa tutti gli ulteriori test e i preparativi per trarre lezioni dopo l'incidente sulla barriera corallina. L'Isa accoglie con favore questa decisione e ha sollecitato un'intensificazione delle consultazioni per esaminare tutte le opzioni disponibili. Come surfisti da tutta la vita, siamo appassionati di proteggere gli oceani, per noi e per le generazioni future. Ci impegniamo quindi a collaborare con tutte le parti al fine di trovare un accordo comune sulla gestione della

concorrenza, tutelando al contempo l'ambiente naturale e locale". Insomma, l'Isa non si ritiene responsabile. Ma ora il tema diventa complesso: cosa ne sarà delle Olimpiadi a Teahupo'o? C'è chi già ipotizza lo spostamento delle gare di surf a **Biarritz, nei Paesi Baschi francesi**, ma sembra ancora presto per ipotesi alternative. Il tempo però adesso stringe.



Lo sport aiuta lo sport: dalla Uisp Firenze un intero furgone di indumenti e materiale per le famiglie di Campi Bisenzio

06.12.2023

CAMPI BISENZIO – Lo sport aiuta lo sport: nella giornata di ieri, presso lo stadio Zatopek, sono stati consegnati gli indumenti sportivi e il materiale raccolto grazie all'iniziativa lanciata dal Comitato di Firenze dell'Uisp a favore delle popolazioni alluvionate. Consegna (un intero furgone) che è avvenuta alla presenza del presidente Uisp, Marco Ceccantini, e dell'assessore [...]

CAMPI BISENZIO – Lo sport aiuta lo sport: nella giornata di ieri, presso lo stadio Zatopek, sono stati consegnati gli indumenti sportivi e il materiale raccolto grazie all'iniziativa lanciata dal Comitato di Firenze dell'Uisp a favore delle popolazioni alluvionate. Consegna (un intero furgone) che è avvenuta alla presenza del presidente Uisp, **Marco Ceccantini**, e dell'assessore allo sport del Comune di Campi Bisenzio, **Davide Baldazzi**. “Ringrazio – ha detto Ceccantini – tutte le società sportive che hanno donato indumenti e attrezzature, nella maggior parte dei casi tutte nuove e ancora confezionate. Lo sport si dimostra ancora una volta un volano di solidarietà. Con questi gesti è stato possibile alleviare la sofferenza di tantissime persone. Ancora una volta Uisp Firenze ha fatto la sua parte mettendosi a disposizione per una causa di solidarietà doverosa e importante”.



Gara competitiva “Mura Trail Corri con gli Azzurri” e camminata “Aspettando il Natale” in programma venerdì 8 dicembre 2023

Da **Roberto Di Biase** -

6 Dicembre 2023

FERRARA – Presentata il 28 novembre alla stampa nella Sala degli Arazzi della residenza municipale la 3a edizione della **Gara competitiva “Mura Trail Corri con gli Azzurri”** e la camminata “Aspettando il Natale”, in programma venerdì 8 dicembre 2023.

All’incontro con i giornalisti sono intervenuti:

Andrea Maggi, assessore allo sport;

Luciano Mazzanti, presidente asd Doro;

Luciana Pareschi, presidente Atleti Olimpici e Azzurri d’Italia;

Eleonora Banzi, presidente Uisp Ferrara;

Ruggero Tosi, Coni Ferrara;

Rappresentante Avis Comunale e Provinciale.

Andrea Maggi, assessore comunale allo sport ha dichiarato: *“ L’iniziativa Mura Trail Corri con gli Azzurri, giunti ormai alla sua terza edizione, è importante perché è una manifestazione completa, in quanto prevede sia una corsa competitiva che una camminata non competitiva, per condividere insieme qualche ora.*

Il cross a Ferrara ha una tradizione importante da mantenere e valorizzare e le mura sono lo scenario perfetto per questo tipo di manifestazione. La camminata non competitiva invece è interessante perché il percorso prevede di passeggiare attraverso i

gioielli e i monumenti della città, come ad esempio gli Orti Estensi, in modo da ammirarne la bellezza”.

Per **Monica Zannini** co-organizzatrice: “la manifestazione è un’esasperazione del cross, il continuo cambio di quota offerta dalle mura rende più impegnativa la gara. La partecipazione alla camminata è importante perchè è un modo diverso per far conoscere Ferrara e far scoprire nuovi luoghi”.

Luciano Mazzanti, presidente asd Doro ha infine aggiunto: *“la gara è voluta per far rinascere la storica manifestazione ferrarese Mura Cross con un percorso molto simile. È un evento sportivo in cui molte persone partecipano da fuori Ferrara e provincia e quindi il percorso è studiato anche per scoprire le bellezze rinascimentali della città”.*

Nota informativa a cura degli organizzatori

Torna per il terzo anno il Mura Trail Corri con gli Azzurri, corsa campestre sulle Mura Estensi ereditata dal famoso Mura Cross degli anni '80 e '90 e organizzato dalla **Polisportiva Doro** e dalla **Sezione di Ferrara degli Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia**.

In questo difficile contesto il contributo di aziende ferraresi grandi e piccole, Conserve Italia, Salvi Vivai, Hortò, Fermac è stato indispensabile per creare una manifestazione importante e ben premiata.

La manifestazione nel calendario **UISP** ha il patrocinio del Comune di Ferrara, del Coni, di Sport e Salute, Avis provinciale e comunale.

Il teatro di svolgimento non può che essere il migliore possibile: le Mura di Ferrara, patrimonio dell'Unesco e l'Addizione Erculea con i monumenti Rossettiani e la via più bella d'Europa: Corso Ercole I d'Este.

In questo contesto il riconoscimento da parte del Comune di Ferrara dello sforzo organizzativo sostenuto e del valore della manifestazione gratifica il nostro impegno.

L'appuntamento è per giovedì 8 dicembre davanti alla Porta degli Angeli, che ci sono stati gentilmente concessi dal Comune di Ferrara, con la partenza alle ore 10,00 della gara competitiva e a seguire della camminata.

I giovani atleti potranno iscriversi gratuitamente al II Trofeo Avis che premierà i più veloci con le coppe, ma offrirà a tutti i partecipanti uno splendido scaldacollo natalizio.

Alle ore 10 ci sarà la partenza della gara competitiva e della **camminata "Aspettando il Natale"** su due percorsi distinti e diversi che si riuniranno solo a 2 km. dall'arrivo.

La gara competitiva vedrà allo start gli atleti dai 16 anni in poi, cronometrati dall'associazione Cronometristi di Ferrara, impegnati su un percorso di 8 km che metterà a dura prova la preparazione atletica di ciascun concorrente.

La camminata "Aspettando il Natale" avrà un percorso dedicato che seguirà i monumenti dell'Addizione Erculea e dopo aver attraversato gli Orti Estensi affiancherà negli ultimi 2 km sulle Mura i "competitivi".

Le premiazioni si svolgeranno al termine della gara competitiva nello splendido scenario della Porta degli Angeli.

3^ Edizione "Mura Trail- Corri Con Gli Azzurri" e la Camminata "Aspettando Il Natale" 8 Dicembre 2023

Partenza e Arrivo dalla Porta degli Angeli

Ore 8.00 ritrovo presso la porta degli Angeli e apertura banchetto iscrizioni

Ore 10.00 partenza gara competitiva e a seguire camminata

Ore 11.15 premiazioni dei singoli e delle società

RENO NEWS

PODISMO: A Castel Maggiore (BO) la Corrida del Progresso

Appuntamento di corsa su strada in programma Domenica 17 dicembre -

6 Dicembre 2023

43a edizione "Corrida del Progresso" e 22a "Mezza maratona del Progresso", ultima prova del circuito "Fog Trophy 2023", eventi sportivi in programma domenica 17 dicembre p.v. organizzati dalla locale Polisportiva Progresso gruppo podistico atletica leggera con il patrocinio della Città di Castel Maggiore, la collaborazione della Associazione Volontari Polizia Locale Onlus (AVPL), **Uisp** e Comitato podistico di Bologna.

A inaugurare la mattinata sportiva i partecipanti della "Corrida" che con partenza libera dalle 8:00 alle 9:00 affronteranno percorsi a scelta fra 13 chilometri e 400 metri, 7 chilometri e 300 metri, mini di duemila e seicento metri.

Gara clou alle 9:30 con la "mezza" sulla distanza di 21 chilometri e 97 metri per atleti con le ali ai piedi.

Nella edizione dello scorso anno Mamadi Kaba, portacolori del Celtic Druid Castenaso, vinse con il tempo di 1:09:59, la gara femminile registrò il successo in 1:25:39 di Mariarosaria Valente, Atletica 85 Faenza.

INFO : 051712046 – 3662073952 – info@gruppopodisticoprogresso.it –
info@polisportivaprogresso.it – www.Polisportivaprogresso.it

prima COMO

BASKET IN CARROZZINA

Finalmente si parte con il campionato Uisp: domenica c'è Briantea84 - Torino

"Affronteremo un campionato che è cresciuto come numero di squadre e come forze in campo, con i nostri giovani cercheremo di fare il possibile per difendere il titolo vinto lo scorso anno"

CANTU Pubblicazione: 07 Dicembre 2023

La UnipolSai Briantea84 Cantù junior debutterà ufficialmente nel nuovo campionato nazionale Uisp (Unione italiana sport per tutti) di basket in carrozzina 2023-24. I canturini scenderanno in campo per la prima volta domenica 10 dicembre alle 15, tra le mura amiche del PalaMeda, per la sfida contro HB Uicep Torino, valevole per la terza giornata di andata.

Falsa partenza

Infatti le prime due partite non sono state disputate dai giovanissimi biancoblù: la trasferta di La Spezia si recupererà il 4 febbraio, mentre la gara casalinga contro Pegli è stata rinviata a data da destinarsi.

Le squadre partecipanti sono state divise in tre gironi con sfide di andata e ritorno, poi le consuete finali in programma a Cesenatico. La UnipolSai junior è stata inserita nel gruppo A e sarà guidata in panchina da coach Marco Tomba che supporterà i giovani allenatori Gianluca Bernini e la new entry Marta Rigamonti.

Il commento di Carlo Orsi

"Il nostro obiettivo è sempre quello di riuscire a far crescere e divertire i nostri ragazzi - ha commentato Carlo Orsi, responsabile del settore giovanile canturino di basket in carrozzina - Affronteremo un campionato che è cresciuto come numero di squadre e come forze in campo, con i nostri giovani cercheremo di fare il possibile per difendere il titolo vinto lo scorso anno. I nostri allenatori stanno lavorando bene, anche con l'aiuto di qualche atleta della prima squadra di Serie A. L'impegno di tutti c'è e faremo sicuramente del nostro meglio".

Il calendario

- (rinviata al 4.02.2024, ore 15) Las Pezia Pirates-UnipolSai Briantea84 Cantù junior
- (rinviata a data da destinarsi) UnipolSai Briantea84 Cantù jr-Basket Pegli
- 10.12.2024, ore 15: UnipolSai Briantea84 Cantù jr-Hb Uicep Torino
- 21.01.2024, ore 15: UnipolSai Briantea84 Cantù jr-Las Pezia Pirates
- 02.03.2024 (orario da confermare): Basket Pegli-UnipolSai Briantea84 Cantù jr
- 14.04.2024, ore 14.30: Hb Uicep Torino-UnipolSai Briantea84 Cantù jr



“Giancarlo corre con noi”: 11° edizione della festa sportiva nata per ricordare Giancarlo Mura

La manifestazione prevede per le categorie Junior, Promesse e Senior M/F un percorso di circa 9,300 km da percorrere ripetendo per 4 volte un circuito ricco di saliscendi che si sviluppa attorno alla zona verde del colle S.Michele.

“Giancarlo corre con noi” è giunta all’undicesima edizione.

La manifestazione sportiva nasce da parte di un gruppo di amici per ricordare Giancarlo Mura, scomparso nel 2011. Ad organizzarla è il gruppo “Quelli del Colle” con la collaborazione della società di atletica GS Runner.

Il gruppo “Quelli del colle”, con la collaborazione tecnica dell’Associazione Sportiva Dilettantistica G.S.Runners Cagliari, con l’approvazione del Comitato Regionale Sardegna della F.I.D.A.L.,

con il patrocinio dell’Amministrazione Comunale di Cagliari, organizza per domenica 17 Dicembre 2023 la manifestazione podistica competitiva di corsa su strada di carattere regionale:

“Giancarlo corre con noi” che si svolgerà per buona parte del percorso all’interno della zona verde del parco che si estende intorno al Colle San Michele di Cagliari.

Possono partecipare alla manifestazione tutte le Società sportive regolarmente affiliate alla F.I.D.A.L. per l’anno 2023 con un numero illimitato di atleti. Sono ammessi inoltre tutti i tesserati con Enti di Promozione Sportiva in convenzione con la FIDAL riconosciute dal CONI e in possesso del certificato medico sportivo d’idoneità all’attività agonistica per la pratica dell’atletica leggera.

La manifestazione prevede per le categorie Junior, Promesse e Senior M/F un percorso di circa 9,300 km da percorrere ripetendo per 4 volte un circuito ricco di saliscendi che si sviluppa attorno alla zona verde del colle San Michele; sono inoltre previste gare per le categorie esordienti, ragazzi/e, cadetti/e, allievi/e su percorsi vari a seconda della categoria di appartenenza.

Contestualmente alla gara competitiva si terrà, sotto l’egida del Comitato Territoriale dell’Ente di Promozione Sportiva **UISP**, una Camminata ludico-motoria aperta a tutti

gli appassionati su un percorso di circa 2,200 Km da ripetersi 2 volte, un circuito ricco di saliscendi che si sviluppa attorno alla zona verde del colle S.Michele; .

Il ritrovo per Giuria e Concorrenti di tutte le gare è fissato presso il Colle S.Michele alle ore 8:30. La partenza delle gare è prevista alle ore 9:30.



Domenica 10 si corre a Reggio la Maratona

6 Dicembre 2023

Se si sommano i partecipanti delle diverse categorie – competitiva e non competitiva-charity run – saranno oltre 3.000 i partecipanti alla 27^a Maratona di Reggio Emilia-Città del Tricolore, in programma domenica 10 dicembre con un percorso che si articolerà da piazza della Vittoria, nel centro storico della città, al comune di Quattro Castella, attraverso una zona di campagna fra le più belle della fascia precollinare.

Ad oggi – gli aggiornamenti sulle iscrizioni sono in corso d’opera – si contano circa 2.000 iscritti alla Maratona classica da 42 chilometri, oltre 300 per la versione 10 Miglia e circa mille previsti per la non competitiva di 4 chilometri ‘Run 4 Charity Coop Alleanza 3.0’. Quest’anno inoltre la gara ospiterà il Campionato nazionale Uisp sia individuale, sia per società.

Tutte le regioni italiane sono rappresentate e numerosi e prestigiosi sono gli atleti provenienti da 22 Paesi, a testimonianza del rilievo nazionale e internazionale dell’evento, che è anche spiccatamente inclusivo e solidaristico.

Oltre ai partecipanti alla charity run, infatti, saranno otto i ragazzi diversamente abili, che gareggeranno in carrozzina, spinti da volontari. Sarà come sempre altissimo l’apporto dei volontari, oltre 400, e delle società sportive reggiane alla realizzazione della manifestazione. Consistente anche il numero dei sostenitori, a cominciare dal

Title sponsor Consorzio del Parmigiano Reggiano. L'evento è inserito nel contesto di 'Sport Valley' della Regione Emilia-Romagna, che racchiude i maggiori eventi sportivi sul territorio regionale.

HANNO DETTO – E' quanto emerso nel corso della conferenza stampa di presentazione della 27^a Maratona di Reggio Emilia, durante la quale il sindaco Luca Vecchi ha detto fra l'altro che "27 edizioni sono un risultato importante, che indica continuità e radicamento di questa gara: un evento prestigioso per qualità tecnica e marcatamente inclusivo. Correranno atleti di talento, sarà sì una gara, ma come sempre vi sarà spazio per una partecipazione non competitiva, popolare e aperta. Una rappresentazione della nostra città, del modo di essere di Reggio Emilia.

"Se non va dimenticato che la Maratona di Reggio Emilia si realizza grazie a volontariato competente, impegno delle forze dell'ordine e della Polizia locale, e a un nutrito gruppo di sponsor, che ringraziamo – ha concluso il sindaco – va sottolineato, sul piano delle ricadute sul territorio, il valore reputazionale e attrattivo della Maratona per tutta la nostra città: ai benefici sportivi e sociali, vanno sommati quelli economici e turistici, per questo, come per i diversi altri eventi sportivi, di rilievo internazionale, che ospitiamo ogni anno".

"Oltre al grande valore sportivo e sociale – ha detto il capo della segreteria politica della presidenza della Regione Emilia-Romagna, Giammaria Manghi – la Maratona di Reggio Emilia conferma il valore del binomio composto da sport e promozione del territorio, sul quale la Regione Emilia-Romagna ha deciso di investire ormai da alcuni anni, anche in maniera diretta. La manifestazione reggiana si inserisce nel calendario dei grandi eventi della Sport Valley Emilia-Romagna, che comprende anche le Maratone di Rimini, Ravenna, Parma e, prossimamente, di Bologna. Questo evento produce ampie ricadute economiche sul territorio: come attestato da studi universitari, per un euro investito in una manifestazione di questo livello, sono 18 euro quelli restituiti al territorio. Quanto basta per inserire una Maratona internazionale tra i fattori di Pil. Questo avviene perché lo sport è un elemento attrattivo, che fa conoscere il territorio e le sue peculiarità, in sostanza genera turismo".

“Quest’anno la Maratona di Reggio Emilia torna nella sua storica piazza, quella della Vittoria, un luogo centrale e visibile come è giusto che sia per lo sport: è anche questo un modo per sottolineare e prevedere una bella accoglienza da parte della città – ha detto l’assessora allo Sport del Comune di Reggio Emilia, Raffaella Curioni – Sarà una manifestazione per tutti: per gli atleti e per i cittadini, con la possibilità di partecipare, il 9 dicembre, alle iniziative di ‘Aspettando la Maratona’ al Palasport Giulio Bigi.

“Soprattutto, la Maratona di Reggio Emilia è un evento inclusivo, attento alle persone – ha sottolineato Curioni – Tutti possono partecipare, non soltanto chi è impegnato nella competizione. E anche nell’organizzazione, questo è un evento collettivo, nato da un mix di diverse competenze volontarie, professionali e istituzionali, segno che Reggio ‘ci sa fare’, sa mobilitarsi con passione, anche quando si tratta di sport”.

“La Maratona rappresenta un’autentica vetrina per la provincia di Reggio Emilia, molto importante per far conoscere il nostro territorio, le sue eccellenze e anche i prodotti tipici. Con il coinvolgimento di Quattro Castella, la città e la sua provincia sono collegate sul piano sia fisico sia simbolico – ha detto il presidente della Provincia Giorgio Zanni – D’altro canto, ai valori della solidarietà e dell’inclusione, la Maratona ha sempre dato visibilità con la charity run, che contribuisce a far conoscere e sostenere le onlus del territorio, che sono ben 10 in questa edizione”.

“Un grande ringraziamento va ai tanti volontari, alle associazioni e ai sostenitori, diversi dei quali presenti sin dalla prima edizione, che rendono possibile l’organizzazione della Maratona: un evento volano di partecipazione, entrato nel cuore della città, capace di coinvolgere tantissime persone e realtà differenti – ha detto Mauro Rozzi, presidente della Fondazione per lo sport – Si tratta di una manifestazione per tutti, giovanissimi compresi, che offre un livello qualitativo agonistico alto e nello stesso tempo è aperta a tutti, grazie fra l’altro alle tante attività collaterali che l’accompagnano e che puntano a promuovere i valori della solidarietà, della sostenibilità ambientale e dell’inclusività”.

“La Maratona di Reggio è un evento di grande sport per tutti e che trova un proprio tratto distintivo nella capacità tutta reggiana delle società sportive e del mondo del volontariato di fare rete per aiutare nella riuscita della manifestazione – ha spiegato Azio Minardi, presidente **Uisp Reggio Emilia** – Questa edizione porta con sé un’ulteriore competizione prestigiosa, che vede la Uisp direttamente protagonista, il 23° Campionato nazionale di Maratona Uisp di società e individuale, un momento importante per valorizzare il centro città e il territorio provinciale”.

Paolo Manelli, presidente di Tricolore sport Marathon, e Roberto Brighenti della stessa organizzazione che comprende nove sportive principali attuatrici della Maratona di Reggio Emilia, hanno infine presentato il percorso di gara e i profili dei principali atleti e atlete impegnati nella parte competitiva.

IN PROGRAMMA – Sabato 9 dicembre, apertura del Centro Maratona al palazzetto dello sport Giulio Bigi, che ospiterà stand espositivi, segreteria per ritiro pettorali, maglia e pacco gara; il giorno seguente deposito borse, servizi, docce e spogliatoi saranno a disposizione dei runner.

Sabato pomeriggio, sul palco allestito all’interno dello stesso PalaBigi, si alterneranno diversi momenti interessanti, fra presentazioni di libri, un incontro con il campione olimpico Stefano Baldini, presentazione pacer, top runner e associazioni di volontariato.

Domenica 10 dicembre, alle ore 9, il via alla Maratona in piazza della Vittoria e, in coda, la 10 Miglia, mentre alle 9.45 scatterà la ‘Run 4 Charity Coop Alleanza 3.0’. Per tutte e tre, arrivo di nuovo in piazza della Vittoria.

La Run 4 Charity Coop Alleanza 3.0 è una corsa-passeggiata non competitiva di 4 chilometri aperta a tutti, le iscrizioni presso il comitato provinciale Uisp (al mattino) e le sedi delle 10 onlus del territorio cui sarà destinato l’intero ricavato delle iscrizioni: Casina dei Bimbi, Lilt, Associazione Diabetici, Admo, Aima, Gast, Avis, Unicef, Grade, FunRun. Sarà possibile iscriversi anche sabato 9 e domenica 10 dicembre al

PalaBigi-Centro Maratona. Tutti i partecipanti proveranno l'ebbrezza di tagliare il traguardo della Maratona.



Dicembre 6, 2023

CORSA CAMPESTRE: A PRIVERNO I GIOCHI STUDENTESCHI

di Roberto Italiano

Il campo D'Annibale di San Lorenzo a Priverno ha ospitato le fasi di Istituto di corsa campestre con l'organizzazione della società sportiva Atletica Priverno in collaborazione con il Team **Uisp** Atletica di Latina ed in sinergia con dirigenti e docenti degli Istituti Comprensivi San Tommaso D'Aquino di Priverno-Prossedi e Don Andrea Santoro. Nonostante le condizioni meteorologiche non certo favorevoli, gli organizzatori sono riusciti a portare a termine la manifestazione che ha previsto quattro gare alla presenza. Dopo lo svolgimento di questa Fase di Istituto di corsa campestre inizierà la preparazione invernale a cura dell'Atletica Priverno per la partecipazione di questi Giovanissimi ai Campionati Sportivi Studenteschi. Priverno ha una lunga tradizione nel Cross tanto che lo scorso anno l'Istituto Comprensivo San Tommaso d'Aquino risultò classificata al primo posto tra tutti gli Istituti della Provincia di Latina nella fase Regionale di Cassino.

LA GAZZETTA DI MASSA E CARRARA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

'Anatomie musicali 2023', tornano i concerti di Natale del Centro delle occasioni

SCRITTO DA MANUELA ORSINI MERANI

L'EVENTO

06 DICEMBRE 2023

Lo spirito del pittore russo Vassilij Kandinskij e la sua smodata passione ossessiva per la musica al centro di un duplice progetto a Carrara. E' stato presentato il duplice progetto "anatomie musicali" alla presenza della vice sindaco Roberta Crudeli, Paolo Casotti della **Uisp** grande età e la professoressa Monica Michelotti insieme ad alcuni ragazzi del centro delle occasioni.

Gli appuntamenti di questa iniziativa si articoleranno: il 14 corrente alle ore 21 nella stupenda Cattedrale di Massa e venerdì 15 corrente nel meraviglioso Duomo di Carrara con gli artisti del Centro delle occasioni di Nazzano uniti ai colleghi dell'Accademia delle Belle Arti per dare vita a due concerti artistico-musicali sul tema Natale e Pace.

Kandinskij infatti vedeva i colori da fissare sulla tela come un coro e mezzo di emozionalità per l'individuo possedendo qualità sensibili uguali e simili ad ogni strumento musicale che con le sue melodiose note riescono a toccare e persino modificare l'anima dello spettatore ed uditore.

Ecco il motivo coagulante del progetto che scenograficamente vede realizzate ben 9 opere pittoriche di 2 metri per 1 metro ed una opera di carta di 7x1,5 metri accompagnare e fare da sfondo coinvolgente ed accompagnatore alle suadente note del coro del Centro Occasioni di Nazzano unitamente alla Struttura di Olmarello-

Un viaggio artistico-musicale iniziato nella primavera 2023 allorché vennero svolti due eventi in Piazza Palma a Massa e in Piazza d'Armi a Carrara da parte del Liceo Artistico-Musicale Palma unitamente al Coro dell'orchestra Giovanile Pop. Cambiano i protagonisti per voler coinvolgere tutte le realtà artistico-musicali carrarine in quel progetto solidale per far sentire meno sole ed abbandonate se non isolate persone di ogni età, estrazione, offrendo loro la meritevole possibilità di svolgere una variopinta e vasta gamma di attività ricreative. Progetto nato, voluto e portato avanti tra difficoltà di ogni genere dall'Unità Funzionale Salute Mentale dell'Asl Nord in sinergia con il Comune di Carrara a conferma – al di là di colorazione partitica – che quando si vuole far funzionare la Sanità Pubblica ci si riesce con sacrificio certo ma con volontà indomita cui deve andare tutto il nostro plauso.

Il progetto Concerti di Natale "Anatomie Musicali 2023" è nato e non poteva essere altrimenti dalla convinzione che ogni diversità si intreccia in modo nuovo e fecondo dando a tutti la possibilità di dare e ricevere molto perché non dobbiamo dimenticarci che c'è più normalità nella disabilità che disabilità nella normalità

E' questo lo spirito permanente al di là degli interessanti e loquaci interventi succedutisi nella conferenza stampa di oggi che non deve andare perduto e lasciato cadere nel vuoto e che il progetto Anatomie Musicali 2023 prosegue e si prefigge di portare avanti.

Gli studenti del 1 e 2 anno dell'Accademia di Belle Arti di Carrara del Biennio Specialistico di Pittura del corso di Anatomia Artistica unitamente ai membri del Coro Centro Occasioni di Nazzano e alla Struttura di Orbetello memori del sogno artistico di Kandinskij stanno dipingendo un sublime quadro dove inclusione, accettazione e partecipazione sono colori vivi e luccicanti come solo la fratellanza sa cromaticamente assemblare in modo che ne esca un capolavoro.

Roberta Crudeli ha voluto mettere in luce la valenza della musica, del canto e dell'arte, in grado di superare ogni barriera sotto forma di validi linguaggi.

"Appuntamenti come questo hanno un grande valore sotto diversi aspetti, culturale e artistico. Ma anche della socializzazione e della conoscenza dell'altro".

QUOTIDIANOSPORTIVO

Campionato Uisp. Il ruggito dei campioni. Arena Metato in testa

Dopo una convincente rincorsa i campioni in carica dell'Arena Metato si riprendono la testa...

7 dicembre 2023

Dopo una convincente rincorsa i campioni in carica dell'Arena Metato si riprendono la testa della classifica. Nello scontro diretto contro il Torcigliano il successo, 2-1, è di rimonta. Sblocca Gaspari che poi colpisce anche un palo, ma Pecori e Bozzi ribaltano tutto. "Partita tosta - sottolinea Gianluca Franchi -. Nel primo tempo abbiamo sofferto, ma nella ripresa, grazie anche ai cambi, abbiamo tenuto in mano il pallino del gioco". "Grande primo tempo e pessima ripresa" ammette Andrea Giannini del Torcigliano.

La Croce Verde Discobolo bloccata sull'1-1 dal Real Nocchi. Non basta il vantaggio di Cinquini perché Pepi pareggia. "Meritavamo il successo - commenta amaramente Mario Limetti della Croce Verde Discobolo -. Preso gol sull'unica occasione concessa". "Abbiamo tenuto duro contro una grande squadra - replica Francesco Raffaelli -. Il pari ce lo siamo conquistati, bravo il nostro portiere Aperti". Dilaga il G.O. I Passi 77 contro l'hotel Virginia per 5-1. Mezzapelle, Nannini, Cerrai, Borghini e una autorete a favore per i pisani. Largo anche il 4-1 del Tdl Soccer sul Ctz Imballaggi Francè. Bitto 2, Raffagnagi e Guadagno rendono vano il momentaneo 1-1 siglato da Nocchi su rigore. "C'è stata partita - puntualizza Graziano Rizzo per gli sconfitti - sino all'1-2. Poi ci siamo sbilanciati troppo". "Bel successo - assicura Francesco Artigiani - corredato da pregevoli signature". Tra Villa Diletta Bayern Versilia e Unione Quiesa Orange è 0-0. "Tanto equilibrio e partita che si è ravvivata nella ripresa" sottolinea Simone Giaconi per i locali. Infine il Piano di Mommio Manu passa 3-0 sull'Msa Force Diavolo. Maffei, Marinai e Farnocchia a referto. "Risultato bugiardo - tuona Ernesto Toto dell'Msa Force Diavolo -. Abbiamo fallito troppe occasioni e sotto 1-0 siamo anche rimasti, secondo me ingiustamente, in dieci uomini".

Classifica: Arena Metato e CV Discobolo 13; Torcigliano e Hotel Virginia 11; Unione Quiesa 10; G.O. I Passi 77, Mb Team e Bellariviera; Nocchi e Villa Diletta Bayern 9; Tdl 8; Msa Force Diavolo 7; Piano di Mommio Manu 6; Gs Terrinca 3; Ctz Imballaggi Francè e Lube Viareggio 2; Nuovo Mondo Fitness 0.

Sergio Iacopetti

35° Master Ciclocross Uisp: a Torre di Palme successo di Gasparrini, Viozzi e Zacconi

MIRKO D'AMATO

A conquistare tutti è lo spirito di amicizia e condivisione voluto da Rolando Navigli. La gara si è tenuta sull'ormai collaudato percorso tracciato nella zona verde dinanzi al Ristorante La Fonte di Mosè che ha ospitato le ultime due edizioni del Campionato Nazionale Ciclocross Uisp. Al termine delle due gare, ricco ristoro e premiazione per tutti i partecipanti.

Torre di Palme (Fermo) – L'ex professionista sambenedettese **Rino Gasparrini (Team Diamond)** e **Massimo Viozzi (New Mario Pupilli)** sono i vincitori assoluti delle due prove della terza tappa del **35° Master Ciclocross Uisp Marche**, manifestazione valida anche quale **prima tappa del Criterium Nazionale Ciclocross Uisp**. Tra le donne si impone **Cinzia Zacconi (New Mario Pupilli)**.

La gara, tradizionale appuntamento nel panorama del ciclocross regionale e nazionale, si è svolta nello spazio verde del **Ristorante La Fonte di Mosè a Torre di Palme**, che nelle ultime due stagioni ha ospitato il Campionato Nazionale Ciclocross Uisp.

Ottima l'organizzazione dei dirigenti dell'associazione Amici del Ciclismo presieduta da Marco Navigli Severini e coordinato dall'esperto **Rolando Navigli**. Presenti anche **Daniele Sanna coordinatore regionale ciclismo Uisp Marche** e **Umberto Capozzucco presidente regionale della Uisp Abruzzo e Molise**.

La prima gara ha visto al via i ciclisti delle categorie Elite Master, Master 1 – 2 – 3 – 4. Il primo ad allungare è Andrea Tudico (Pro Life) alla cui ruota si portano Emanuele Scipione (Team Diemme Sport) e Rino Gasparrini (Team Diamond). Mentre Lucio Griccini (Abitacolo Sport Club), soltanto dopo un faticoso inseguimento, riuscirà a raggiungere i tre battistrada.

Durante il terzo giro, l'attacco di Rino Gasparrini che riesce subito a far il vuoto alle sue spalle. Tudico resta al secondo posto e Griccini riesce a superare Scipione chiudendo al terzo posto. Per il velocista

abruzzese invece un ottimo quarto posto, da ricordare che Scipione ha conquistato quest'anno ben dieci successi nelle gare su strada e una vittoria nel ciclocross. Al quinto posto chiude un altro plurivittorioso Gianpietro Cinosi (Pro Life) che si è aggiudicato il successo di categoria in ben tre circuiti MTB.

Nella seconda prova, in gara i ciclisti delle categorie Master 5 - 6 - 7 - 8, Donne, Giovani e Mtb, Massimo Viozzi (New Mario Pupilli) domina la gara allungando sin dal primo giro. Il più lesto a rispondere alla sua azione è Emiliano De Carolis (Polisportiva Ecoservices) che conquisterà un ottimo secondo posto alle spalle del ciclista della formazione di Grottazzolina guidata da Mario Traini che ha festeggiato sul traguardo il successo di Viozzi prima e di Cinzia Zacconi dopo. Sul terzo gradino del podio sale Mauro Mercuri (Xtreme Bike Team), quarto Gilberto Antognoli (Green Bike) e quinto Luca Michettoni (Abitacolo Sport Club) che ha compiuto gli anni proprio il giorno della gara.

Al termine delle due prove gare, ricco ristoro per tutti i partecipanti. Pasta con pesce, frittura, salumi. Poi Rolando Navigli ha premiato tutti i partecipanti consegnando una busta contenente alcuni prodotti tipici marchigiani e abruzzesi che aveva un valore superiore alla quota di iscrizione.

La quarta tappa del 35° Master di Ciclocross si terrà venerdì 8 dicembre a Castel di Lama presso il Centro Sportivo Traini Ecoservices. la manifestazione denominata 12° Trofeo dell'Immacolata, organizzata dalla Polisportiva Ecoservices è valida quale prova unica per l'assegnazione del titolo regionale ciclocross Uisp.

Anche in questa occasione, come nella gara di Torre di Palma, al ciclista tesserato UISP che conquisterà il miglior piazzamento nella classifica di categoria verrà assegnata l'iscrizione gratuita al Campionato Nazionale Ciclocross Uisp in programma a Rufina (Firenze) il prossimo 14 gennaio.



Gran Galà del pattinaggio livornese al Modigliani Forum organizzato dalla UISP

6 Dicembre 2023

Tanti temi proposti e una somma di 3mila euro raccolti in favore dell'associazione Onlus

Amicodivalerio nel corso dell'evento andato in scena sabato 2 dicembre 2023

Il Modigliani Forum di Livorno ha risposto presente alla prima edizione del **Gran Galà del Pattinaggio Labronico**, andata in scena sabato 2 dicembre sotto l'egida del **Comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche**, che ha organizzato la manifestazione in collaborazione con il Centro Medicina dello Sport G.P. Ferretti di Livorno e in favore dell'associazione Onlus **Amicodivalerio**. Realtà nata per dare sostegno e speranza ai bambini affetti da patologie oncologiche cerebrali.

Un motivo nobile, quindi, ha spinto i protagonisti in pista e il pubblico al Modigliani Forum, dove la serata si è aperta con l'interpretazione del celebre brano La Cura di Franco Battiato da parte di Elena Pardini, in arte La Pard, una delle voci protagoniste dell'evento, grazie all'adesione della scuola di canto Wos Academy 2.0., che ha partecipato dando spazio ad alcuni dei suoi membri. Oltre a La Pard, Violet, Maeve, Kevin Pelledoro, Etesi e altri hanno animato la serata, intervallando le esibizioni singole o collettive di pattinaggio artistico, realizzate dalle atlete e dagli atleti di quattro società livornesi: La Cigna Gymnasium, La Rosa, La Stella ed Etruska.

Presente alla serata, il presidente del Comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche **Daniele Bartolozzi** sottolinea il valore di simili iniziative: «In queste occasioni possiamo toccare con mano il concetto di sport inteso come strumento di aggregazione che si sposa con la vita quotidiana in tutte le sue forme, comprese quelle destinate a tematiche delicate come quelle oggetto di questa manifestazione. Pertanto, siamo felici di aver contribuito alla realizzazione di un evento capace di veicolare, per di più tra le più giovani generazioni, la visione dello sport anche come strumento di conoscenza e condivisione di argomenti propri della nostra società e della condizione umana a tutte le età».

“**Donare alla ricerca è come donare alla vita**”: questo lo slogan della manifestazione, con accesso libero per il pubblico, che ha contribuito in maniera volontaria alla causa. Circa 2mila persone sono accorse sugli spalti del Modigliani Forum, certificando il successo della manifestazione. Dopo la sfilata iniziale con tutti i partecipanti, tra cui 40 collettivi per **circa 300 atleti e atlete**, le più piccole pattinatrici di tutte le società si sono esibite sulle note di La

speranza, mentre un altro gruppo ha proposto un'esibizione incentrata sul tema della pace, ma nel corso dell'evento sono stati affrontati anche argomenti di estrema attualità come la violenza sulle donne e la diversità, che hanno visto intervenire anche l'ex pattinatrice Greta Franchini. Il pubblico numero ha seguito tutti i momenti che hanno scandito la serata, il cui ricavato è stato di 3mila euro, devoluto all'associazione Onlus Amicodivalerio, a suggellare una bella serata di sport e beneficenza.



BEREGUARDO 06/12/2023: Atletica. L'Uisp in festa. Premiati i migliori atleti dell'anno e le società

Dicembre 06

2023

BEREGUARDO – Venerdì 1 Dicembre si è svolta, presso il teatro comunale di Bereguardo, l'Assemblea annuale della UISP Atletica della provincia di Pavia. Il tradizionale appuntamento con atleti e dirigenti sportivi, atto a ripercorrere la stagione appena conclusa ed a premiare i migliori atleti e le società. Dopo i saluti dell'Assessore Francesco Gatti, il coordinatore Gianni Tempesta ha illustrato l'attività agonistica, concretizzatasi nelle 23 gare del Criterium UISP, con le punte di partecipazione del Vivicittà di Salice Terme (153 competitivi) e la Broni-Cigognola (151). Per passare all'attività prettamente ludico motoria, con il calendario delle Moon Light Run, le corse al chiaro della luna piena, che hanno avuto anche finalità benefiche, con circa 1000 euro di contributi, erogati a varie associazioni nazionali e locali. Non dimenticando l'attività sociali all'interno del carcere di CVoghera. E' toccato poi a Fabio Giani illustrare le novità del calendario 2024. Quindi, dopo le menzioni particolari per i giudici di gara Monica Lardera e Gianna De Micheli, per i dirigenti UISP Enrico Mantegazzi, Enzo Capuzzo e Luigi Caligiuri, si è proceduto a premiare gli atleti meglio classificati del Criterium. Da Matteo Marioni quale atleta più costante (avendo partecipato a 22 delle 23 gare proposte), fino ai 41 premiati delle varie categorie di appartenenza, i vincitori delle quali sono stati: Martina Antico (Garlaschese, categoria Under 40), Silvia Malagoli (Garlaschese, categoria Over 40), Valerie Foqueray (Garlaschese, Over 50), Antonietta Mancini (Garlaschese, Over 60) Anamaria Vaghi (Atl. Pavese, Over 70), Cristiano Bonemazzi (TDS, categoria Ragazzi), Alessandro Merlin (Escape Team, Under 35), Luca Albanesi (Avis Pavia, Over 35), Massimo Vitali (Raschiani Triathlon Pavese, Over 40), Eduard Qepuri (Running Oltrepo, Over 45) Fabio Andreoli (Ciarlaschi, Over 50), Paolo Giudici (Running Oltrepo, Over 55), Salvatore Sanacuore (U.S. Scalo, Over 60), Roberto Andreetta (U.S. Scalo, Over 65) e Giovanni Conca (Atletica Pavese, Over 70). Si è provveduto quindi a premiare le 8 migliori società classificate, con il podio formato, nell'ordine, da Atletica Pavese, U.S. Scalo e GP Garlachese.

Al termine della serata si è svolta la parte più conviviale dell'Assemblea: il ricco rinfresco a brindare alla nuova stagione 2024.



Premiati gli atleti pisani che si sono distinti per meriti sportivi nel 2023

Giovedì, 7 Dicembre 2023

Frida Scarpa: «Riconoscimento ad atleti pisani che valorizza il grande lavoro e impegno per raggiungere i risultati»

L'amministrazione comunale ha voluto premiare gli atleti pisani che nel corso del 2023 si sono caratterizzati per particolari meriti sportivi. La premiazione è avvenuta mercoledì 6 dicembre nell'atrio di Palazzo Gambacorti. *«Abbiamo voluto organizzare questa giornata di premiazioni – ha dichiarato l'assessore allo sport Frida Scarpa – all'interno del palazzo comunale per dare il giusto riconoscimento a tutti gli atleti che si sono contraddistinti durante il 2023 in imprese sportive che magari non sono conosciute come meriterebbero da tutta la città. Si tratta di un'ulteriore iniziativa che ha come obiettivo quello di avvicinarci sempre di più ad associazioni e società sportive manifestando sostegno e supporto al loro grande lavoro, da un punto di vista del benessere psicofisico e sociale, nel tessuto territoriale della nostra città. L'amministrazione deve fungere anche da sprone per mettere in evidenza e incentivare il fatto che i percorsi di sacrificio e impegno in ogni attività vengono riconosciuti e celebrati con orgoglio da tutta la comunità cercando di incentivare lo spirito di appartenenza».*

Questi gli atleti che sono stati premiati:

ASF VVF Billi e Masi: Leonardo Pioli (finalista Campionato del mondo con la Nazionale italiana di Canottaggio in 8+ e Campione italiano in singolo per la Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso).

ASD Scherma Di Ciolo: Livia **Cataldi** (argento ai Campionati italiani under 12), Alessia Biagini (argento individuale Campionati d'Europa spada paralimpici), Michele **Venturi** (bronzo Campionati italiani spada paralimpici), Michele **Venturi**, Michele **Vaglini**, Elio **Iozzi** (spada paralimpica bronzo a squadre Campionati italiani), Federico **Vitturi De Michieli** (argento individuale fioretto under 17 campionati mediterraneo), Giorgia **Melloni** (argento individuale fioretto under 15 Campionati del Mediterraneo), Vittoria **Pinna** (campione d'Europa fioretto under 17 individuale e squadra, vice campionessa italiana Under 17. Vincitrice prova coppa del mondo Cabries e Napoli Under 17), Matteo **Morini** (vice-campione del mondo fioretto under 20 squadra), Gabriele **Cimini** (campione del mondo spada squadra, bronzo Campionati d'Europa spada squadra).

Gruppo Sportivo Unione Italiana Ciechi (disciplina Showdown, tennis tavolo per non vedenti): Marco **Carrai**, Marina **Silvi** (Campionato italiano Fispic 1 posto, quattro volte consecutive Campione d'Italia; 2 posto Campionato Italiano Aics), Piera Folino (2 posto Campionato Italiano Aics), Andrea **Lazzarini** (3 posto Torneo internazionale, Birmingham (Gb); 8 posto Campionato mondiale Ibsa con Nazionale italiana).

Asd Senshi Team: Sadikh **Hane** (campione italiano Mma Federkombat 2022, campione italiano Grappling Fijlkam 2022, vincitore Coppa Italia Mma Federkombat 2022, campione italiano Grappling Fijlkam 2023, medaglia di bronzo Open Mma Federkombat 2023, campione italiano Mma Federkombat 2023, medaglia d'argento 3 Trofeo Italia Mma Federkombat 2023), Denise Sirin **El Kar** (medaglia argento Campionato italiano Mma Federkombat 2022, vincitore Coppa Italia Mma Federkombat 2023, medaglia argento Open Mma Federkombat 2023, campionessa italiana Mma Federkombat 2023, medaglia argento e un bronzo in doppia categoria Campionato italiano di Brazilian Jiu Jitsu Bjj Italia 2023).

Asd Skating Academy: Martina **Nuti** (medaglia d'argento Campionato mondiale pattinaggio artistico specialità solo dance coppia), Margherita **Doccini** (medaglia d'argento Campionato italiano FISR specialità pattinaggio inline).

Asd Casting Club Blue Marlyn: Francesco **Baglini** (campione del mondo individuale 2022 Under 16; vice campione italiano individuale Under 16 specialità Surf Casting), Lorenzo **Barontini**, Alessandro **Crescioli**, Davide **Bonistalli**, Simone **Del Corso**, Gabriele **Facenza** (campioni italiani per società 2022 specialità Surf Casting), Lorenzo **Barontini**, Alessandro **Crescioli**, Davide **Bonistalli**, Simone **Del Corso**, Massimiliano **Del Corso**, Gabriele **Facenza**, Daniele **Gori**, Riccardo **Barzagli** (campioni del mondo per società 2023 di Surf Casting).

Asd Tirrenia Surf Casting "Il Pellicano": Gianluca **Benedetti** (vincitore I C.I. master specialità Surf Casting), Roberto **Matteucci**, Massimo **Sartini** (vincitori I C.I. a coppie specialità Surf Casting).

Csi Pisa: Romeo **Cacciatore** (vincitore per un decennio di molteplici titoli provinciali, regionali e nazionali Csi, nel lancio del giavellotto e del disco e nel getto del peso).

Asd Cierre Pisa: Campionati nazionali **Uisp** 2023, medaglie d'oro: Arianna **Grilli**, Sarah **Zanoni**, Ginevra **Del Punta**, Amanda **Antognoli**, Viola **Pannut**, Benedetta **Cecconi**, Chiara **Temperini**, Francesca **Bonaccorsi**, Gaia **Zuccaro**, Guendalina **Leoncini**, Martina **Santucci**, Sarà **Alexe**, Ilaria **Pieve**, Virginia **Pacente**, Ludovica **Pannuti**, Angela **Angioni**, Alice **Zuccaro**.

Asd Dream Volley: Eva **Ceccatelli**, Giulia **Bellandi**, Sara **Cirelli**, Elisa **Spediacci**, Giulia **Aringhieri**, Raffaella **Battaglia** (atlete del Sitting paraolimpico volley, oro all'Europeo).

Centro Ricreativo Dipendenti Unipi: Campionato italiano di nuoto, medaglia d'oro: Beatrice **Silvestrini** (campione Italia assoluta 50 dorso femminile), Chiara **Caccamo** (campione Italia assoluta 50 e 100 rana femminile), Lapo **Taddei** (campione Italia assoluto 50 farfalla, campione Italia assoluto 50 Stile Libero). Staffetta 4x50 mista: Beatrice **Silvestrini**, Chiara **Caccamo**, Lapo **Taddei**, Andrea **Favilla** (campione Italia assoluta, 3 posto assoluto a squadre). Campionato Italiano di bocce: Maurizio **Paolicchi** (cat. singolo assoluto), Maurizio **Paolicchi**, Piero **Passera** (coppie assoluto). Campionato italiano di tiro a volo: Gabriella **Cavallini** (categoria Lady campione d'Italia).

Asd Passion Dance: Sara **Campagni** (1 posto Campionato Europeo Ido In Caribbean Show Dance Junior 1 U; 1 posto Campionato Italiano Fids In Latin Show; 2 posto Campionato italiano Fids in Caribbean Show Dance), Noemi **Donati** (1 posto Campionato italiano Fids in Freestyle Tecnica), Asia **Campagni** (3 posto Campionato Italiano Fids In Caribbean Show Dance), Noela **Riccucci** (3 posto Campionato Nazionale Asc/Cids In Caribbean Show Dance).

Nuotoparalimpico: Linda **Grilli**, Giuseppe **Lipari**, Corrado **Marino**, Stefano **Oliviero** ("Final Six" Campionato di pallanuoto paralimpica di serie A della Federazione italiana nuoto paralimpico).

Vespa Club Pisa: Franco **Caccamisi**, Paolo **Di Marco**, Graziano **Poli** (secondo posto Campionato europeo di vespa raid), Franco **Caccamisi**, Alberto **Menciassi**, Graziano **Poli** (primo posto Campionato italiano di vespa raid automatiche), Alberto **Menciassi** (Campione italiano categoria esordienti vespa automatica), Franco **Caccamisi** (2 classificato categoria expert vespa automatica).

Roberto Frigerio scacchi: Riccardo **Frigerio** (campione nazionale a squadre nella categoria U10; terzo classificato Campionato italiano individuale categoria U10, campione regionale categoria U10).

Asd veterani dello sport: Mara **Ferrini** (campionessa europea master staffetta 4x100), Angelo **Squadrone** (campione mondiale ed europeo master 10.000 metri e mezza maratona).

Asd Pisanova: Irene **Falleni**, Francesca **Giorgi**, Viola **Citernes**, Alice **Sodero**, Livia **Gori** (terzo posto Prima Tappa di serie C Federazione Ginnastica Italiana Settore GAF).

Nicola Pratesi (arte marziale giapponese): Alessandro **Theunissen**, Kevin **Di Vozzo** (medaglia d'oro Campionati europei di laido 2023).

ANSMES (associazione nazionale stette, palme e collari d'oro): premio "M. Cerrai - A. Moretti" (destinato ad una società sportiva) assegnato al tennis club di S. Croce s.a. "per l'attività svolta e le benemeritenze acquisite"; premio "A. di Ciolo" (destinato a un tecnico sportivo) assegnato a Giovanni **Bongiorni** "per aver concorso al raggiungimento di risultati di alto livello internazionale"; premio "D. Pacchini"(destinato a un dirigente sportivo) assegnato ad Alfonso Nardella "per essere costante interprete del valore sociale dello sport".

Fidal di Pisa: Anna **Bongiorni** (capitana femminile, 1 posto Italia, Campionato europeo a squadre (prima volta nella storia) Campionati italiani assoluti: 2^a 100 metri, 2^a 200 metri; Campionati Italiani Indoor, 3^a 60 metri), Mara **Ferrini** (Campionati italiani Master Indoor 2023: 1^a 60m F70, 2^a 200m F70, 2^a 400m F70, Campionati Italiani Master Outdoor 2023: 3^a 100m F70, 2^a 400m F70; Campionati Europei Master Outdoor 2023: 1^a 4 X 100m F70), Louise **Michalak** (Campionati Italiani Master invernali Lanci 2023: 3^a lancio del peso F70, 3^a lancio del martello a maniglia corta F70), Gilberto **Rossi** (Campionati italiani Master Invernali Lanci 2023: 2 lancio del peso M70), Michela **Santochi** (Campionati italiani Master Outdoor di prove multiple 2023: 2^a Eptathlon F55).

Canottieri Arno: Andrea **Martelli**, Francesco **Carrara**, Diego **Galletti** (sezione canottaggio Federazione Italiana Canottaggio - Fic), Giovanna Andreotti **Faucon**, Enrico **Donatelli** (sezione canoa kayak, Federazione Italiana Canoa Kayak - Fick).

Asd Tuscany Snooker Academy Pisa: Davide **Minuto** (primo classificato finale categoria B Campionati italiani di snooker), Francesco **Fav** (secondo classificato finale categoria B Campionati italiani di snooker).

Asd Golden Tiger Team: Pietro **Del Seppia** (Karate specialità Kumite e kata, n. 3 nel ranking nazionale, campione italiano per rappresentative regionali 2023, vicecampione italiano 2023, 2 medaglie d'oro, 1 d'argento e 1 di bronzo in Open internazionali nel 2023), Giacomo **Del Seppia** (specialità Kumite Categoria Esordienti, n. 3 nel ranking nazionale, campione italiano 2023, 2 medaglie d'oro e 1 di bronzo in open internazionali nel 2023), Daniele **Giacomelli** (specialità Kumite categoria Junior, n. 21 nel ranking nazionale, settimo classificato al campionato italiano 2023 e numerosi piazzamenti in open internazionali nel 2023), Emma **Ferra** (specialità kata categoria Junior, n. 26 nel ranking nazionale. diciassettesima al campionato italiano 2023 e numerosi piazzamenti in open internazionali nel 2023).

Abc Nuoto Pisa: Matteo **Del Rosso** (titolo italiano nuoto).

Asd Sport Pisa les – Basket: Francesco **Bufalini**.

Marathon Club Pisa Asd: Angelo **Squadrone** (campione del mondo di atletica leggera).

Canottieri Antoni: Edoardo **Margheri**, Mirko **Barbieri**, Flavio **Ricci** (vincitori della gara internazionale di fondo d'inverno sul Po in 4 di coppia, categoria master 27-43 Fic), Edoardo **Bellani**, Mirko **Barbieri** (campioni regionali in due di punta categoria senior Ficsf), Flavio **Ricci**, Luigi **Mostardi** (terzo classificati regionali in due di punta categoria Senior. Ficsf).

Villatirrenayachting: Adalberto **Parra** (1 posto degli European Trophy 2023 nella classe olimpica 470 Mista, n. 1 nel ranking italiano 470 per il 2023).

Cresco Pattinaggio: Azzurra **Accogli** (campionessa italiana Uisp e Aics), Gioele **Berretta** (Campione italiana Uisp e Aics), Noemi **Allegranti** (Campionessa italiana Uisp).



I master neroniani da urlo a Tivoli

Di **Redazione** -

7 Dicembre 2023

Stagione d'oro per gli atleti che si allenano allo Sporting Village di Aprilia.

Sono ben 49 i podi conquistati dagli atleti dell'ASD TEAM MASTER LAVINIO, nella seconda giornata del Campionato Regionale **UISP**, svoltasi domenica 3 dicembre presso l'impianto natatori di Tivoli.

Nelle cinque gara in programma (50 stile, 100 rana, 50 farfalla, 400 stile e 200 dorso), conquistano il gradino più alto del podio gli atleti: Fulvio Leonori M60 (50 stile e 400 stile), Eugenio D'Ursi M40 (200 dorso e 50 farfalla), Raffaello Clavari M45 (50 farfalla e 400 stile), Claudio Galvani M75 (50 farfalla), Miriana Petrella M25 (200 dorso), Roberta Mori M45 (200 dorso), Graziella Cirillo M65 (200 dorso e 50 farfalla), Ermes Gabanella M75 (200 dorso), Fabio Malvati M35 (200 dorso e 400 stile), Alfonso Fagiolo M75 (100 rana), Angela Cantelli M55 (400 stile), Stefano Pesapane M55 (400 stile) ed infine il Capitano Giuseppe Marino M50 nei 400 stile.

Medaglie d'argento per: Giorgia Gabanella M40 (50 stile), Ermes Gabanella M75 (100 rana), Cecilia Sacchi M30 (50 stile e 100 rana), Roberta Mori M45 (50 stile), Giuseppe Grassi M30 (50 farfalla), Massimiliano Vecchietti M35 (50 farfalla),

Stefano Pesapane M55 (50 farfalla), Paolo Fazio M60 (50 farfalla e 100 rana), Ludovica Lang M25 (50 farfalla), Alessio Anastasi M50 (200 dorso), Fabrizio Del Mazza M55 (50 stile), Alfonso Fagiolo M75 (50 stile), Angela Cantelli M55 (50 stile), Marco Bianchini M70 (100 rana), Giorgio Spagnoli U20 (100 rana), Vania Siciliano M50 (400 stile) e Claudio Galvani M75 nei 400 stile.

Infine, le medaglie di bronzo sono arrivate da: Ludovica Lang (50 stile), Giuseppe Grassi (50 stile), Nikolas Brina M35 (50 farfalla), Fabrizio Del Mazza (50 farfalla), Michele Bolgia M60 (50 farfalla e 200 dorso), Mirina Petrella (50 farfalla), Antonio Paruccini M60 (100 rana), Giorgia Gabanella (100 rana), Massimiliano Vecchietti (100 rana), Marco Bianchini (400 stile) ed infine un grandioso Giuseppe Giacalone M55 nei 200 dorso.

E' una stagione partita nei migliori auspici, commenta il Capitano Giuseppe Marino, che dimostra da anni di che pasta sono fatti i master allenati dal Coach Roberto Romagnoli. Il nostro obiettivo è quello di raggiungere un ottimo piazzamento a questi campionati regionali, di cui siamo ancora oggi i detentori del titolo iridato.

la **VOCE** di **ROVIGO**.it
PIÙ VOCE

Piroddi vola alla “Corri x Lusìa”

Una grande prova

E' andato tutto secondo i piani nella terza edizione della “Corri X Lusìa”, manifestazione che, domenica mattina, ha assegnato anche tutti i titoli provinciali di

corsa su strada. La mattinata soleggiata, e neppure troppo freddo, ha aiutato l'organizzazione, comunque impeccabile, che ha visto impegnate la Polisportiva "la Fenice", il Comune e la Pro Loco di Lusina, sotto la supervisione di Luca Capato.

Si inizia, come di consueto, con le gare giovanili ed è un bel colpo d'occhio, visto che sono più di 50 i partenti sulle varie categorie: tra le **Ragazze** vince Denise Stellin (Run It), mentre tra i **Ragazzi** si impone Giorgio Mampreso (Discobolo Rovigo). Categoria **Cadette** vinta da Lia Crepaldi (Run It) con la rispettiva categoria maschile **Cadetti** che ha visto primeggiare Marcello Morosato (Run It).

La parte competitiva, riservata alla adulti, ha visto oltre 130 atleti affrontarsi sul tracciato di 8 km: in buon numero anche i camminatori non competitivi, poco più di 100. A **livello assoluto** bella la vittoria del giovane adriese, Alan Piroddi (27',12"), che ha confermato la crescita in una stagione agonistica di successi e buoni risultati. Dietro Piroddi il favorito della vigilia, Giovanni Andreella (Running Comacchio, 27',25") e Luca Favaro (Run It, 27',59") che a 47 anni si è confermato ancora il migliore dei polesani precedendo il portacolori dell'Omnia, Enrico Novo. Giovanissima la dominatrice del settore **femminile**, Marta Gianninoni, la sedicenne dell'Acquadela Bologna che ha tagliato il traguardo in 31'55" dando quasi 2 minuti all'altra giovanissima (17 anni) Melissa Pezzini (Polisp. Centese). Al terzo posto la prima delle polesane, un'altra atleta che ha compiuto grandi progressi in questo 2023, Lucia Terlizzi dell'Avis Taglio di Po.

Nelle categorie **Veterani** (Over 50) maschili il successo è andato a Claudio Pezzini (Polisp. Centese) davanti a Sandro Verlich (Pod. Monselicensi) e Stefana Bolognese (Omnia): nella rispettiva categoria **rosa** primo posto per Manuela Magon (Run It), davanti a Sandra Tiozzo (Avis Taglio di Po) e Simonetta Siviero (Salcus). Il club tagliolese ha fatto incetta di maglie di campione provinciale, con ben 9 primi posti, seguito dalla Rovigo Run It con 6 titoli e dai Podisti Adria e dall'Omnia con 1 vittoria a testa. Premiazioni finali alle quali hanno presenziato il presidente della Fidal Rovigo, Maurizio Preti e il presidente **Uisp Rovigo**, Cinzia Siviero. Hanno consegnato i premi

per i primi assoluti il sindaco di Lusina, Luca Prando e il direttore generale di Banca Annia, Andrea Binello. Chiusura con la classifica dei gruppi più numerosi che ha visto la Run It Rovigo al primo posto davanti a Discobolo Rovigo e Salcus Sanra Maria Maddalena.